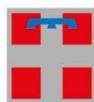




Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale



REGIONE
PIEMONTE



TORINO
METROPOLI

Città metropolitana di Torino

IL C.E.S.E.D.I. PER LA SCUOLA 2026-2027 formazione docenti

Sommario

INFORMAZIONI GENERALI	4
LEGALITA' ED EDUCAZIONE CIVICA	6
SCUOLA E TERZO SETTORE: STRUMENTI, RETI E PROGETTAZIONE EDUCATIVA	7
VOCI DAL TEMPO	10
LA STORIA VICINO A NOI	12
FIGURE FEMMINILI FRA POTERE, EMARGINAZIONE E DISSIDENZA	14
FONDAZIONE CASA DI CARITA'	16
L'USCITA DALLO STATO DI MINORITÀ.	18
AMBIENTE E SOSTENIBILITA'	20
SALUTE E PIANETA: 'ONE HEALTH. ONE CARE'	21
COSTRUIRE SCUOLE ECO-ATTIVE	23
SALONE DELLA MOBILITA' SCOLASTICA ATTIVA SOSTENIBILE	29
IL MOBILITY MANAGER SCOLASTICO NEGLI ISTITUTI SUPERIORI	31
A SCUOLA IN MODO SOSTENIBILE	33
LA CURA DELLA TERRA E DEL CIBO TRA SALUTE, CLIMA E BIODIVERSITA'	35
BENESSERE SCOLASTICO	38
CONOSCERE E GESTIRE I RISCHI DELLE TECNOLOGIE PER I MINORI	39
PREVENZIONE DEL DISAGIO PSICHICO E DEL SUICIDIO ADOLESCENZIALI	47
DAL CONFLITTO AL CONTATTO: TECNICHE PRATICHE DI COMUNICAZIONE E PRESENZA CORPOREA	49
CLASSE INCLUSIVA E ZERO CONFLITTI	51
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	53
MITI, SCIENZA E SALUTE: QUELLO CHE SAPPIAMO DAVVERO	55
ALUNNI CON MUTISMO SELETTIVO:	58
GASA KIT	60
PHILOSOPHY WITH CHILDREN: FARE FILOSOFIA CON I BAMBINI E GLI ADOLESCENTI	62
METODOLOGIE DIDATTICHE E DIDATTICA ORIENTATIVA	64
ERNEST - Esplorare le scienze attraverso le escape room	65
L'EDUCAZIONE SCIENTIFICA TRA NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI E LINEE GUIDA STEM	67
RETE "CON I NOSTRI OCCHI"	69
LA DIFFERENZIAZIONE DELLA DIDATTICA NELLA PRATICA	72
STRATEGIE INTEGRATE PER UNA DIDATTICA DELLA COMPrensIONE DEL TESTO	74
NEXTUS	76
AFFRONTARE LA SFIDA DIGITALE IN AULA.	78
IA E SCUOLA: COMPETENZE PER UN USO CRITICO E RESPONSABILE	80

IA A SCUOLA: CORSO PRATICO E INTRODUTTIVO ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER DOCENTI.....	82
EDUCATORI DIGITALI: GUIDARE I RAGAZZI NELL'ERA DELL'IA E DEI SOCIAL NETWORK.....	84
MUSICA COME ESPERIENZA COMUNITARIA	86
APPRENDERE ATTRAVERSO L'ARTE	89
PENSIERO COMPUTAZIONALE,	91
AFFRONTARE LA SFIDA DIGITALE IN AULA	93
CE.SE.DI. SEGNALA.....	98
SOCIAL FESTIVAL COMUNITA' EDUCATIVE	96
AIIG Associazione Italiana Insegnanti di Geografia	97
SPORTELLLO	
CIAO.....	101

INFORMAZIONI GENERALI

Il Catalogo “Il Ce.Se.Di. per la Scuola 2026/27” si compone di due fascicoli progettuali uno dedicato alla formazione dei docenti e uno alle attività per studenti.

Per l’anno scolastico 2026/2027 sono state individuate le seguenti tematiche quali ambiti prioritari d’intervento:

- **LEGALITA' ED EDUCAZIONE CIVICA**
 - Promozione della cultura della legalità e della pace
 - Promozione dei diritti umani
 - Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo
 - Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione
 - Educazione all'accoglienza e all'inclusione
 - Educazione finanziaria
- **AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ**
 - Tutela e conoscenza del territorio
 - Cambiamenti climatici e scenari futuri
- **BENESSERE SCOLASTICO**
 - Prevenzione del disagio giovanile
 - Prevenzione dalle dipendenze
 - Educazione all'affettività e alle tematiche di genere
 - Utilizzo consapevole dell'AI, della rete e dei social
 - Cultura dell'alimentazione
- **METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE**
 - Didattica orientativa
 - Nuovi linguaggi di comunicazione
 - Metodologie di approccio al mondo del lavoro e nuove professioni
 - Valutazione formativa e autovalutazione

Nella proposta progettuale sono presenti:

- ***attività per gli studenti:*** gratuite oppure con il pagamento di una quota di partecipazione agevolata;
- ***corsi di formazione per i docenti*** con diverse tipologie di costo: gratuiti oppure a pagamento agevolato, con il versamento di una quota associativa e in alcuni casi pagabili con carta del docente.

Tutti i corsi di formazione docenti presenti a Catalogo sono validi ai fini della formazione in servizio del personale docente della scuola dal momento che nel 2020 il Ce.Se.Di. è stato accreditato dal Ministero dell'Istruzione ai sensi della Direttiva 170/2016.

L'attestato di partecipazione ai corsi di formazione docenti: verrà rilasciato con una frequenza del 75%.

Le **ISCRIZIONI** dovranno pervenire entro il **12 ottobre 2026** (salvo diversa scadenza espressamente indicata) al Ce.Se.Di. tramite il modulo on line della piattaforma MOOn.

REFERENTI CE.SE.DI.: in fondo ad ogni scheda di presentazione delle singole iniziative è stato riportato il nominativo del referente Ce.Se.Di. con il recapito di posta elettronica, per informazioni ed eventuali chiarimenti.

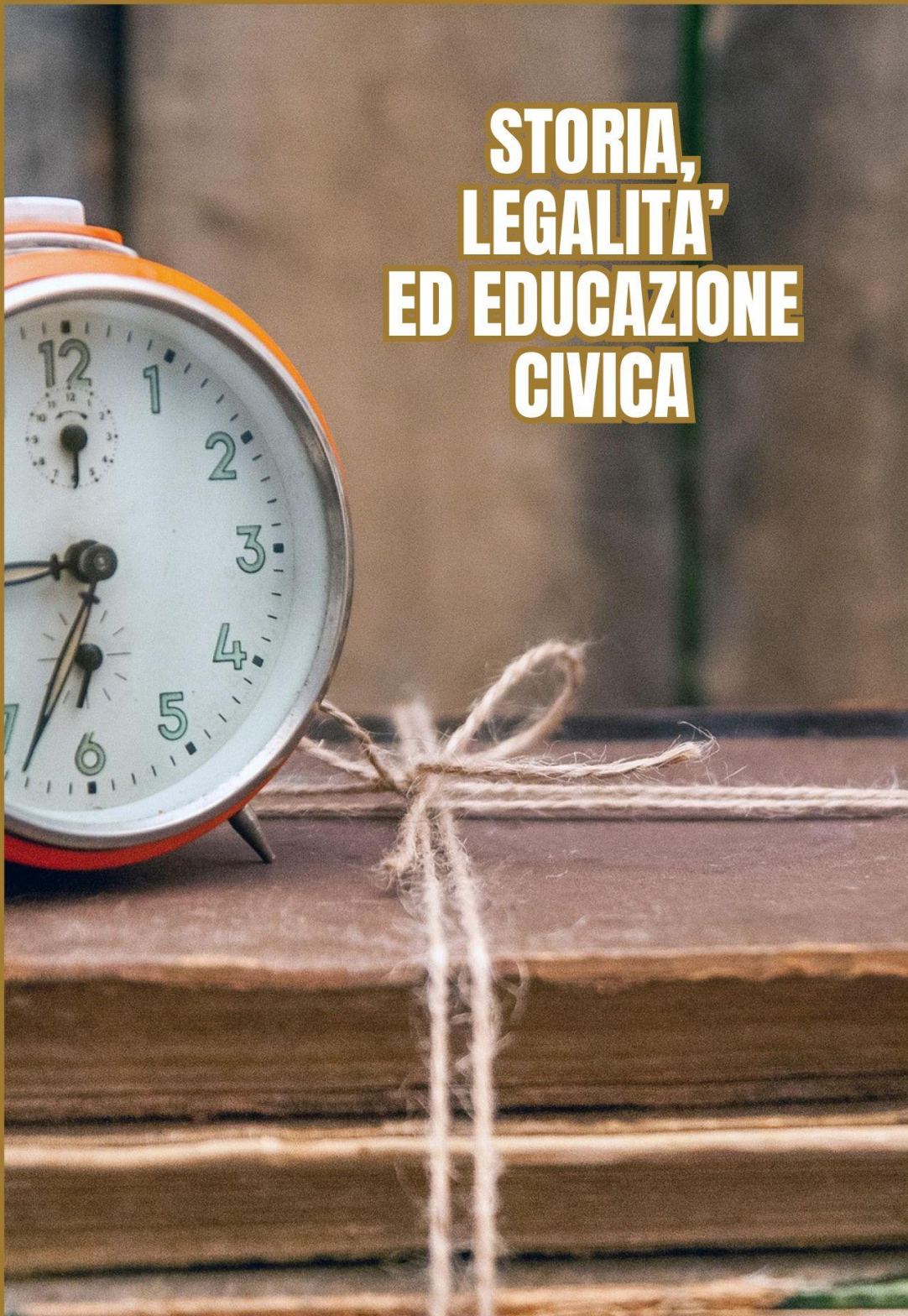
Il Centro Servizi Didattici si riserva di effettuare una **selezione delle richieste** qualora non sia possibile accoglierle tutte per motivi organizzativi e finanziari secondo i seguenti criteri:

- adesioni pervenute nei termini prescritti;
- distribuzione equilibrata nei diversi ordini di scuola e sul territorio regionale;
- mancata attivazione di iniziative inserite a Catalogo a fronte di un numero insufficiente di iscrizioni o per altre ragioni di carattere giuridico, amministrativo o di opportunità.

Le scuole interessate ad attivare nella propria sede **percorsi e progetti formativi del Catalogo di anni precedenti e non più riproposti**, possono rivolgersi al Ce.Se.Di. per essere messi in contatto con le singole associazioni titolari dei percorsi e dei progetti. Gli oneri economici relativi all'attivazione di tali percorsi e progetti extra Catalogo sono a carico delle scuole richiedenti.

Lo staff Ce.Se.Di.

[Centro Servizi Didattici - Ce.Se.Di. | Città Metropolitana di Torino](#)

A photograph of an orange alarm clock with a white face and black numbers, resting on a stack of old, thick books. A piece of light-colored twine is tied around the books, with the knot visible in the foreground. The background is a blurred wooden surface.

STORIA, LEGALITA' ED EDUCAZIONE CIVICA

LEGALITA' ED EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA E TERZO SETTORE: STRUMENTI, RETI E PROGETTAZIONE EDUCATIVA



A CURA DI

Volontariato Torino ETS

DESTINATARI

Dirigenti scolastici, docenti, personale amministrativo delle Scuole Secondarie di II grado

DESCRIZIONE DEI CORSI

Negli ultimi anni il Terzo Settore rappresenta un interlocutore sempre più rilevante per le istituzioni scolastiche, sia per l'ampliamento dell'offerta formativa, sia per la costruzione di percorsi di apprendimento esperienziale, come PCTO, esperienze di volontariato, Servizio Civile Universale. La presente proposta nasce con l'obiettivo di avvicinare le scuole al mondo del Terzo Settore, fornendo strumenti e competenze utili per strutturare collaborazioni efficaci, orientarsi tra le opportunità di finanziamento locali, nazionali ed europee, gestire correttamente gli aspetti amministrativi e normativi. Obiettivi del percorso formativo sono i seguenti.

- Rafforzare le competenze del personale scolastico nella costruzione, gestione e valorizzazione di collaborazioni con ETS.
- Comprendere la struttura e il funzionamento del Terzo Settore.
- Acquisire strumenti per la co-progettazione scuola-ETS.
- Saper leggere e utilizzare bandi di finanziamento.
- Rafforzare le competenze amministrative nella gestione di convezioni, progetti e collaborazioni territoriali con il Terzo Settore.

Si propongono due tipologie di corsi formativi con focus, contenuti e strumenti operativi differenziati in funzione del profilo dei partecipanti:

1. **Progettare partnership educative con il Terzo Settore**, che si compone di 4 moduli della durata di 2 ore ciascuno;
2. **Il Terzo Settore e l'amministrazione condivisa negli Istituti scolastici**, che si compone invece di 5 moduli della durata di 2 ore ciascuno.

COSTO

Il costo è di 30,00 euro a persona per singolo corso. Nel caso in cui la persona interessata volesse iscriversi ad entrambi il costo totale sarebbe pari a 50,00 euro.

I corsi saranno attivati al raggiungimento del numero minimo di 20 iscritti. Non è possibile utilizzare la Carta Docenti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si preferirà l'utilizzo, rispetto ad altre, di metodologie laboratoriali, pratiche e interattive.

ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI

1. Progettare partnership educative con il Terzo Settore – percorso orientato alla progettazione e costruzione delle partnership educative e territoriali.

Modulo 1. Il Terzo Settore come partner educativo. Contenuti: tipologie di ETS: ODV, APS, cooperative sociali, fondazioni; il valore educativo e formativo delle esperienze nel sociale; competenze trasversali e cittadinanza attiva. Attività: analisi di enti reali; panoramica delle attività realizzabili: PCTO, esperienze di volontariato, stage estivi, Servizio Civile Universale, percorsi di educazione civica.

Modulo 2. Bandi e co-progettazione scuole-ETS. Contenuti: tipologie di bandi (locali, nazionali, europei), strumenti di ricerca e lettura di bando; principi e fasi della co-progettazione. Attività: analisi di un bando reale; costruzione di un'idea progettuale.

Modulo 3. Accreditamento Erasmus. Contenuti: logiche dell'accREDITamento e del Programma Erasmus; utilizzo della piattaforma dedicata alla presentazione del progetto di accREDITamento, analisi del formulario di progetto. Attività: compilazione guidata del formulario di progetto.

Modulo 4. Incontro con ETS del territorio.

Al termine dei moduli formativi si prevede di realizzare un momento finale di incontro tra mondo scolastico e mondo del Terzo Settore, con il coinvolgimento diretto di volontarie e volontari.

2. Il Terzo Settore e l'amministrazione condivisa negli istituti scolastici – percorso focalizzato sugli aspetti amministrativi, procedurali e gestionali delle collaborazioni scuola-ETS.

Modulo 1. Quadro normativo e ruolo del Terzo Settore nella scuola. Principi del Codice del Terzo Settore. ETS, RUNTS e attività di interesse generale. Principio di sussidiarietà e amministrazione condivisa.

Modulo 2. Collaborazioni scuola-ETS. Convenzioni, co-progettazione e partenariati. Differenze tra affidamento di servizi e collaborazione. Profili amministrativi e organizzativi.

Modulo 3. Convenzioni e gestione amministrativa. Convenzioni ex art. 56 CTS. Rimborsi spese e gestione documentale. Gestione aspetti amministrativo-contabili.

Modulo 4. Regolamenti, procedure e responsabilità. Adeguamento regolamenti interni. Gestione procedimenti amministrativi. Ruoli e responsabilità del personale scolastico. Profili ANAC, trasparenza e prevenzione del contenzioso.

Modulo 5. Laboratorio operativo. Analisi di casi pratici. Simulazione di collaborazione scuola-ETS. Predisposizione atti e schemi di convenzione.

SEDE DEI CORSI

I corsi si svolgeranno in presenza presso la sede di Volontariato Torino ETS, in Via Giolitti 21 a Torino.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **12 ottobre 2026** compilando il seguente modulo online:

https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/no-auth?codice_modulo=CMTO04

REFERENTE CE.SE.DI.

Marco CROSIO

marco.crosio@cittametropolitana.torino.it

tel. 0118613605

VOCI DAL TEMPO

le fonti storiche attraverso la lettura teatrale e la messa in scena

(V edizione)

L'anima e il tempo: lettura teatrale delle fonti sulla storia delle emozioni



A CURA DI

Dipartimento di Studi Storici Università degli Studi di Torino. Bottega d'arte Nuove Forme Torino.

DESTINATARI

Docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il Corso Voci dal tempo propone a chi lo segue un approccio innovativo all'uso delle fonti primarie nella didattica della Storia, finalizzato a un utilizzo consapevole delle testimonianze scritte del passato. Il tema scelto quest'anno – la storia delle emozioni – bene si presta a mostrare attraverso la lettura di testi del medioevo e dell'età moderna importanti cambiamenti nelle vicende sociali e culturali dell'Europa occidentale che potremo cogliere guardando a come sono mutate le rappresentazioni delle emozioni primarie (gioia, tristezza, rabbia, paura, disgusto, sorpresa). Perché anche quelle che sembrano componenti perenni della natura umana cambiano con il tempo.

COSTO

Il corso è gratuito

METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante il Laboratorio verrà illustrata ai partecipanti una piccola antologia di fonti primarie allestita per l'occasione dalla prof.ssa Eleonora Belligni e dal prof. Marino Zabbia. I partecipanti impareranno a proporle attraverso una lettura interpretativa sotto la guida dell'attore Simone Faraon.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il Corso si svolge in sei incontri laboratoriali di tre ore l'uno con cadenza settimanale e si svolgerà nei mesi di ottobre, novembre e dicembre del 2026.

SEDE DEL CORSO

Dipartimento di Studi Storici, Palazzo Nuovo, via S. Ottavio 20, 10124 Torino.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **12 ottobre 2026** compilando il seguente modulo online:

https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/no-auth?codice_modulo=CMTO04

REFERENTE CE.SE.DI.

Elisabetta CITRO
elisabetta.citro@cittametropolitana.torino.it
tel. 011-861.3691

LA STORIA VICINO A NOI (quarta edizione)



CENTRO EUROPEO
GIOVANNI GIOLITTI
PER LO STUDIO
DELLO STATO
(DRONERO)

A CURA DI

Pierangelo Gentile (Università di Torino) - Centro Europeo Giovanni Giolitti, Dronero

DESTINATARI

Il corso è rivolto agli insegnanti di scuole secondarie di primo e secondo grado e alla cittadinanza. Non è previsto un numero chiuso.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Sempre più la didattica della storia rivolge la propria attenzione alle fonti, al loro uso e al modo di raccontarle. Gli incontri, organizzati dal Centro Giolitti di Dronero, in collaborazione con il Dipartimento di Studi storici dell'Università di Torino, prevedono un approfondimento sulle buone pratiche del laboratorio dello storico, con esempi utili per essere riproposti in classe. Il corso darà ai singoli docenti partecipanti la possibilità di vedere condiviso dai proponenti materiali e riflessioni su specifiche tematiche, qui di seguito riassunte, relative a loro ricerche territoriali. Quest'anno il corso, sempre sul lungo periodo, dall'antichità ai giorni nostri, sarà dedicato alle storie di genere:

14 ottobre 2026 – Pierangelo Gentile: "Cento anni di Margherita. Storia di una regina, tra biografia e mito"

<https://unito.webex.com/meet/pierangelo.gentile>

28 ottobre 2026 – Isabella Lazzarini: "Nec spe, nec metu: Isabella d'Este e il Rinascimento"

<https://unito.webex.com/meet/isabella.lazzarini>

11 novembre 2026 – Eleonora Belligni: "Tanto monta: Isabella di Castiglia e lo spazio iberico della monarchia"

<https://unito.webex.com/meet/eleonora.belligni>

25 novembre 2026 – Silvia Giorcelli: "Fatale monstrum: Cleopatra e Roma"

<https://unito.webex.com/meet/silvia.giorcelli>

COSTO

Il corso di formazione docenti è totalmente gratuito.

OBIETTIVI DEL CORSO

L'obiettivo del corso è fornire agli insegnanti materiali di riflessione e didattici, costruiti sui percorsi di ricerca di storia di genere dei docenti universitari, proponenti dall'età antica al contemporaneo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Incontro, presentazione e discussione delle ricerche universitarie di genere e loro restituzione didattica.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il Corso di formazione si articolerà in 4 incontri di 3 ore ciascuno, nelle date del 14 e 28 ottobre e 11 e 25 novembre 2026, per un totale di 12 ore complessive, nella fascia pomeridiana dalle ore 15:00 alle ore 18:00.

Per ogni singolo appuntamento verrà rilasciato un Attestato di partecipazione valido ai fini della formazione docenti

SEDE DEL CORSO

Il corso si tiene interamente on-line sulla piattaforma webex nelle stanze virtuali di ogni singolo docente

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **12 ottobre 2026** compilando il seguente modulo online:

https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/no-auth?codice_modulo=CMTO04

REFERENTE CE.SE.DI.

Alessandra GUIDETTO
alessandra.guidetto@cittametropolitana.torino.it
Tel. 011-861.3641



FIGURE FEMMINILI FRA POTERE, EMARGINAZIONE E DISSIDENZA

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il tema scelto, **“Figure femminili tra potere, emarginazione e dissidenza”**, richiede una riflessione interdisciplinare. Sebbene alcune figure femminili abbiano esercitato il comando come regine o leader politiche, raramente il loro ruolo è stato legittimato, se non quando si è conformato ai modelli dominanti. Più frequentemente, le donne sono state – e sono tuttora – escluse dalla sfera pubblica, relegate a ruoli subalterni o vittime di costrizioni sociali ed economiche. In questo contesto, la dissidenza si trasforma in resistenza, sia intellettuale sia attiva: scrittrici, attiviste e rivoluzionarie hanno rotto gli schemi, subendo spesso la censura, l'esilio o l'oblio.

Nel convegno inaugurale, **“Dal potere su al potere con: teorie e pratiche femminili del potere”**, le relatrici si confronteranno sulla possibilità di superare un modello di leadership autoritario ed escludente, a favore di un modello orizzontale e alternativo. Invece di focalizzarsi su “cosa manchi alle donne” l'incontro esplorerà il contributo unico del pensiero femminile: il passaggio da una concezione verticale del potere a una visione intesa come “capacità di agire insieme”, richiamando Hannah Arendt e il pensiero femminista della differenza.

OBIETTIVI DEL CORSO

Saranno perseguiti i seguenti obiettivi:

1. partire perlopiù dall'analisi dei testi per far sì che gli studenti imparino a ricostruire il pensiero degli autori, cogliendolo direttamente, anche al di là della mediazione dei manuali a cui sono abituati. In questo percorso i docenti saranno i primi ad approfondire questo modo di operare sulle parole degli autori.
2. imparare a progettare interventi didattici che implicino la collaborazione tra docenti di diverse discipline al fine di promuovere un vero percorso multidisciplinare per gli studenti.

DESTINATARI

Insegnanti, studenti e privati cittadini

COSTO

Il corso non prevede costi a carico degli insegnanti iscritti alla FNISM e agli studenti. Ai non iscritti sarà richiesto un contributo alle spese organizzative di € 10.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La prima parte di ogni incontro sarà strutturata come una lezione frontale; i docenti e gli esperti relazioneranno perlopiù a partire dai testi ed eventualmente con il supporto di materiale visivo e audiovisivo. La seconda parte sarà di carattere dialogico, i partecipanti interverranno attraverso domande e approfondimenti. Gli incontri si svolgeranno in forma seminariale. Saranno inviati prima di

ogni lezione via mail ai partecipanti materiali didattici e bibliografie.
Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione. La Fnism è una Associazione Professionale Qualificata per la Formazione Docenti (D.M. 170/2016).

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Mercoledì 18 NOVEMBRE 2026 ore 15,30 – 18,30

CONVEGNO in collaborazione con CIDI-Torino:

Dal potere su al potere con: teorie e pratiche femminili del potere.

-----**INCONTRI SEMINARIALI**, ore 15,30 – 18,30, mercoledì eccetto giovedì 18/02/2027

Mercoledì 16 DICEMBRE 2026

Presenze femminili nelle arti e nella musica.

Introduce Caterina Pagliasso (FNISM Torino)

Relatrici: Laura Facchin, docente storia dell'arte moderna, Università dell'Insubria, e Marida Rizzuti, storia della musica per film, Università di Torino.

Mercoledì 20 GENNAIO 2027

Effetto Matilda: le scienziate invisibili.

Introduce Flavio Lo Faro (FNISM Torino)

Relatrici: Chiara Oppedisano, ricercatrice all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), e Silvia De Francia, professoressa associata in Farmacologia, Scienze cliniche e biologiche, Università di Torino.

Giovedì 18 FEBBRAIO 2027

Storie di resistenze al femminile: tra memoria storica e nuovi conflitti.

Introduce: Donata Moretti (FNISM Torino)

Relatrici: Marzia Freni, già docente discipline letterarie e formatrice, e Violet Kimiaee, cittadina iraniana.

Mercoledì 17 MARZO 2027

Il pianeta delle donne. Altri modi di stare al mondo e di custodire il pianeta: pratiche e visioni femminili.

Introduce: Maria Grazia Alemanno (FNISM Torino) con Mario Salomone (Rivista .eco)

Relatrici: Elena Pagliarino, CNR (Analisi sociologiche, abitudini, comportamenti e nuove politiche alimentari e rivista.eco), Silvana Dalmazzone, docente di Economia dell'Ambiente e Gestione Risorse Naturali, Università di Torino.

Mercoledì 14 APRILE 2027

Casi nella storia russa.

Introduce: Marco Chiauzza (FNISM Torino)

Relatrice: Daniela Steila, Storia della filosofia, Università di Torino.

SEDE DEL CORSO

Liceo Classico "V. Alfieri" – Corso Dante, 80 - TORINO

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione entro il **12 ottobre 2026**

REFERENTE

cesare.pianciola@gmail.com
marco.chiauzza@gmail.com

FONDAZIONE CASA DI CARITA'

A CURA DI

Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri ETS



DESTINATARI

Docenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado

La scuola rappresenta uno dei principali luoghi di osservazione, prevenzione del disagio e della devianza giovanile. Gli insegnanti si trovano quotidianamente ad accompagnare adolescenti che vivono situazioni di fragilità, conflittualità, esclusione sociale, dispersione scolastica o appartenenza a gruppi a rischio.

Sono proposti due percorsi:

OLTRE IL MURO

Attraverso l'esperienza maturata all'interno degli istituti penitenziari piemontesi e nell'Istituto Penale per Minorenni Ferrante Aporti, il percorso propone una riflessione sul fenomeno della devianza giovanile, sulle sue cause e sulle possibili strategie educative di prevenzione.

Il percorso non si limita ad affrontare il tema della legalità in termini normativi, ma propone una riflessione educativa sulle cause che possono condurre un adolescente verso percorsi di marginalità, devianza e conflitto con la legge, offrendo ai docenti strumenti concreti per intervenire prima che tali percorsi si consolidino.

Particolare attenzione sarà dedicata alla lettura delle fragilità adolescenziali e alla costruzione di strategie educative capaci di trasformare il conflitto in occasione di crescita e responsabilizzazione.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

La proposta si articola in 3 incontri:

Incontro 1 – Comprendere la devianza giovanile (2 ore)

Incontro 2 – Dal reato al percorso di cambiamento (2 ore)

Incontro 3 – La scuola come presidio di prevenzione (2 ore)

COSTO

Il costo è di 30 euro per tutto il percorso e comprende attività formativa, materiali didattici, coordinamento e valutazione finale.

Il corso sarà attivato con un minimo di 6 partecipanti.

RINASCITA

Riconoscere, prevenire e contrastare la violenza sui minori nella comunità educante.

Il progetto affronta il tema della violenza sui minori attraverso un approccio interdisciplinare che integra pedagogia, psicologia del trauma, educazione non violenta e giustizia riparativa, offrendo ai docenti strumenti concreti immediatamente trasferibili nella pratica scolastica.

Sempre più frequentemente gli insegnanti intercettano situazioni di disagio, fragilità relazionale, trascuratezza educativa, maltrattamento psicologico o violenza assistita, senza disporre sempre di strumenti adeguati per riconoscerne i segnali precoci e comprenderne le conseguenze sullo sviluppo dei minori

Il progetto intende fornire ai docenti conoscenze teoriche e strumenti operativi per comprendere l'impatto delle esperienze traumatiche sullo sviluppo del bambino e dell'adolescente, riconoscere i segnali di possibile sofferenza e promuovere pratiche educative rispettose dei diritti dei minori. Particolare attenzione sarà dedicata al tema della violenza educativa, del trauma cumulativo, delle esperienze infantili sfavorevoli e del ruolo delle relazioni significative come fattore di protezione e resilienza

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

La proposta si articola in 3 incontri:

Incontro 1 – La violenza che non si vede (2 ore);

Incontro 2 – Trauma, emozioni e apprendimento (2 ore);

Incontro 3 – La scuola come luogo di protezione (2 ore)

COSTO

Il costo è di 30 euro per tutto il percorso e comprende attività formativa, materiali didattici, coordinamento e valutazione finale.

Il corso sarà attivato con un minimo di 6 partecipanti.

METODOLOGIE DIDATTICHE PER ENTRAMBI I PERCORSI

Le attività formative alterneranno momenti teorici ed esperienziali, utilizzando una metodologia partecipativa e laboratoriale.

Saranno proposti:

- casi studio tratti dall'esperienza educativa e scolastica;
- lavori in piccolo gruppo;
- analisi di situazioni concrete;
- utilizzo di materiali narrativi, audiovisivi e testimonianze;
- momenti di confronto guidato tra i partecipanti.

SEDE DEL CORSO

Presso l'istituzione scolastica richiedente qualora ci fosse un numero di docenti interessati oppure presso le sedi della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri ETS.

ADESIONI E REFERENTE

JURI NERVO

progettazionesociale@casadicarita.org

L'USCITA DALLO STATO DI MINORITÀ.

Quando e come si diventa adulti.



A CURA DI

Società Filosofica Italiana – Sezione Torino-Vercelli

DESTINATARI

Insegnanti di Filosofia, di Discipline letterarie e giuridiche e di Scienze Umane e sociali degli Istituti di secondo grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il Corso tratterà il tema dell'uscita dalla condizione di minorità, che secondo Kant è: "l'incapacità di servirsi del proprio intelletto senza la guida di un altro. Imputabile a se stesso è questa minorità se la causa di essa non dipende da difetto di intelligenza, ma dalla mancanza di decisione e del coraggio di servirsi del proprio intelletto". La citazione kantiana è il punto di partenza e il pretesto per riflettere criticamente sul tema del diventare adulti e sulla condizione giovanile di oggi. Una riflessione che, valendosi delle fonti e degli strumenti proposti dalla ricerca, serva da orientamento per i docenti e soprattutto solleciti i giovani partecipanti ad analizzare la propria condizione.

COSTO

Il corso è gratuito.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nella fase dedicata alla formazione dei docenti gli incontri saranno sotto forma di lezioni frontali tenute da esperti e docenti universitari. Nel Progetto una parte è riservata all'uso delle tecnologie multimediali da parte degli studenti e allo studio delle forme dell'argomentazione razionale e della pratica del debate.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il progetto si struttura in 5 incontri sul tema proposto e 1 incontro dedicato alle metodologie didattiche nella prospettiva del lavoro d'aula. Gli incontri, della durata media di 2 ore e mezza, si terranno da ottobre 2026 ai primi di marzo 2027. Il periodo da gennaio a marzo 2027 sarà dedicato alla attività d'aula presso

le classi da parte dei docenti aderenti al Progetto. Ad aprile 2027 si svolgerà la Manifestazione conclusiva di restituzione dei risultati.

Gli incontri formativi rivolti ai docenti e aperti ai loro studenti nella prima fase del progetto si terranno in orario pomeridiano dalle 15:00 alle 17:30 e avranno cadenza mensile.

1° incontro. 19 ottobre 2026 Paola Rumore, docente di Storia della filosofia moderna all'Università di Torino: *"L'uscita dallo stato di minorità: illuminismo e servitù volontaria"*.

2° incontro. 25 novembre 2026 Roberta Picardi, docente di Storia del pensiero politico all'Università del Molise: *"Minorità e sfera pubblica globale"*.

3° incontro. 15 dicembre 2026 Daniela Tafani, docente di Etica e politica dell'intelligenza artificiale presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa: *"La minorità come progetto politico: i miti sulla intelligenza artificiale"*.

4° incontro. 25 gennaio 2027 Francesco Remotti, professore emerito di Antropologia Culturale dell'Università di Torino: *"Il punto di vista dell'antropologia nella definizione dei riti di passaggio"*.

5° incontro. 15 febbraio 2027 Cristina Caiano, docente di Filosofia e Storia presso il Liceo Classico Alfieri e tutor in Progetti formativi della Sezione SFI Torino – Vercelli: *"Approcci e modelli didattici nel lavoro d'aula"*.

6° incontro. 2 marzo 2027. Fabrizio Barca, economista, coordinatore del Forum Disuguaglianze e Diversità e Caterina Manicardi, PhD Sant'Anna School of Advanced Studies:

"Non è un mondo per giovani. Perché la perturbazione giovanile non si trasforma in un moto collettivo".

SEDE DEL CORSO

Liceo Gioberti di Torino, via S. Ottavio 11, e collegamento da remoto tramite piattaforma Zoom per i docenti non residenti a Torino o impossibilitati alla partecipazione in presenza.

ADESIONI E REFERENTE

Iscrizioni aperte fino al 16 Ottobre 2026.

Link di iscrizione: <https://forms.gle/bHQ7ZAYmy8WDzQW6>

Indirizzo email della Sezione: sfitorinovercelli@gmail.com



AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

SALUTE E PIANETA: 'ONE HEALTH. ONE CARE'

Il cerchio del benessere: salute, ambiente e stili di vita sani



A CURA DI

Istituto per l'ambiente e l'educazione Scholé Futuro – WEEC Network ETS. In collaborazione con ASL TO 1, Associazione Cinemambiente, Associazione Culturale Tékhné.

DESTINATARI

Docenti scuola primaria-secondo ciclo, scuola secondaria di I grado, biennio di scuola secondaria di II grado della Città di Torino.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il progetto intende esplicitare la stretta correlazione tra ambiente e salute, principio riassunto nella formula "One Health", ovvero una visione olistica che evidenzia come la salute umana, la salute animale e la salute dell'ecosistema siano legate indissolubilmente, mostrando le interrelazioni tra fattori di rischio e ambiente e rafforzandone la comprensione e la consapevolezza, specie in una fascia di età in cui corretti stili di vita sono particolarmente importanti ai fini della prevenzione, in campi quali l'alimentazione, la sedentarietà e il fumo, che incidono pesantemente e preparano a futuri gravi disturbi e patologie.

COSTO

Il corso è gratuito

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il percorso formativo unisce strumenti online, come **video-lezioni** in differita, e opportunità in presenza tramite **Laboratori metodologici** per approfondire strumenti di progettazione educativa e che valorizzano il cinema e il teatro. I docenti possono personalizzare l'apprendimento grazie a un set di strumenti dedicati, che assicurano un ulteriore supporto alla definizione dei progetti educativi tramite: uno **Sportello di supporto** per interloquire con gli esperti, chiarire dubbi o mettere a fuoco idee (su prenotazione), un **Syllabus** di approfondimento scientifico, **Podcast tematici**, un **Repertorio di attività** (circa trenta schede), un'**Antologia di film** messi a disposizione da Cinemambiente, presentati attraverso schede con schede didattiche.

Il fulcro è lo sviluppo in classe di percorsi educativi basati su queste metodologie.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

L'offerta comprende un incontro introduttivo a ottobre e un evento conclusivo finale. I docenti hanno a disposizione 8 moduli formativi online da 40 minuti, fruibili in differita, e tutti i materiali didattici saranno accessibili da ottobre 2026. Nello stesso mese si svolgeranno 4 laboratori facoltativi in presenza, di 3 ore ciascuno. Da gennaio ad aprile 2027 gli insegnanti svilupperanno i percorsi educativi direttamente con le classi. I prodotti comunicativi realizzati dagli alunni dovranno pervenire all'Istituto Scholé entro il 15 maggio 2027. Il prodotto comunicativo finale, sarà valorizzato durante l'evento conclusivo tra tutte le scuole per la Giornata Mondiale dell'Ambiente.

VIDEOLEZIONI

- MODULO 1 Fumo e ambiente: impatti delle coltivazioni di tabacco come deforestazione, consumo idrico, pesticidi, emissioni e impoverimento del terreno.
- MODULO 2 Sedentarietà/Mobilità attiva Il movimento che cura: attività fisica come pilastro One Health. Muoversi regolarmente riduce le malattie, promuove stili di vita sostenibili e valorizza gli spazi verdi.
- MODULO 3 Alimentazione One Health e alimentazione: approccio integrato che pone il cibo al centro dell'equilibrio uomo-animale-ambiente. Modelli sostenibili contro pesticidi e allevamenti intensivi.
- MODULO 4 Cambiamenti climatici Impatto del cambiamento climatico sulla salute e la giustizia sociale, con l'aumento di malattie e disparità a danno delle comunità vulnerabili.
- MODULO 5 Giustizia ambientale e sociale Diritti, responsabilità e futuro sostenibile. Analisi di come la crisi ecologica colpisca in modo sproporzionato le comunità più fragili.
- MODULO 6 Tecniche espressive Pratiche poetiche per il benessere: teatro per mente e corpo, comunicazione efficace (voce e corpo), facilitazione e strumenti per raccogliere idee.
- MODULO 7 Utilizzo audiovisivi Il cinema ambientale come strumento educativo. Uso di film e documentari per stimolare riflessione critica ed empatia sui problemi degli ecosistemi.
- MODULO 8 Strumenti pedagogici e didattici Progettare l'Educazione alla Sostenibilità in tre fasi: I- far emergere le rappresentazioni degli studenti; II- approfondimenti; III- agire conoscendo e conoscere agendo. Vengono presentati esempi di attività per sviluppare queste tre fasi.

SEDE DEL CORSO

Il percorso formativo è fruibile online e, per quanto riguarda i laboratori, si svolgeranno in Corso Cadore 20/8, Torino

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **12 ottobre 2026** compilando il seguente modulo online:

https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/no-auth?codice_modulo=CMTO04

REFERENTE CE.SE.DI.

Elisabetta CITRO
elisabetta.citro@cittametropolitana.torino.it
tel. 011-861.3691



COSTRUIRE SCUOLE ECO-ATTIVE:

Un percorso di formazione/ricerca – a.s. 2026-27

PROPOSTO DA

REGIONE PIEMONTE – Direzione Ambiente Energia e Territorio – Settore Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico e Direzione Istruzione, Formazione, Lavoro.

In collaborazione con: USR Piemonte, Città Metropolitana di Torino, ARPA Piemonte, Forum della Scuola, CinemaAmbiente, WEEC Italia- Istituto Scholè.

DESTINATARI

Scuole piemontesi di ogni ordine e grado, pubbliche e paritarie. Ogni scuola può iscrivere al Percorso di Formazione/Ricerca uno o più insegnanti. Gli insegnanti possono essere di tutte le discipline.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Le scuole eco-attive sono organizzazioni scolastiche che mettono la sostenibilità al centro del curriculum, dell'azione educativa e del proprio funzionamento strutturale (energia, mobilità, rifiuti, organizzazione del lavoro, ecc.), attivando per far questo il protagonismo di tutti i soggetti che vivono la scuola (studenti, insegnanti, famiglie, dirigente, ATA, territorio).

In questo contesto gli aspetti fisici dell'edificio scolastico, così come i processi organizzativi (si pensi alla partecipazione e alla co-progettazione) e i climi relazionali che caratterizzano l'organizzazione, diventano per gli studenti oggetto di studio, di progettazione e d'azione. Casi esemplari e concreti, "palestre" per costruire una cultura della sostenibilità e per sviluppare cittadinanza attiva. Il fatto che tutti i soggetti che vivono la scuola, in particolare gli studenti, siano chiamati ad essere soggetti attivi di trasformazione e cambiamento giustifica la dizione adottata in Piemonte di scuole eco-attive anziché dizioni più conosciute come eco-scuole o scuole eco-sostenibili o green-schools.

Dal momento, poi, che sono mille i fili che connettono la scuola al territorio – la scuola è essa stessa un elemento importante dei sistemi territoriali, che consuma, mobilita flussi, produce rifiuti, sviluppa relazioni, ecc. - partire dalla realtà scolastica implica quasi immediatamente occuparsi di tutto il territorio e delle sue dinamiche ecologiche, economiche, sociali in un'ottica di sostenibilità (si pensi alla mobilità sostenibile, all'alimentazione sostenibile, alla gestione dei

rifiuti, ecc.), costruendo alleanze scuola/territorio per occuparsi dei problemi e per tentare di risolverli.

La scuola in quanto luogo di produzione di cultura può assumere, infine, nei confronti dei cittadini e dell'intero territorio, un ruolo di animazione, presa di coscienza, attivazione di processi. Essere un *civic center*. Ciò con ancora più forza se sono attivi luoghi permanenti di dialogo e co-progettazione, come i Patti Educativi di Comunità.

Gli elementi caratterizzanti la proposta piemontese sono:

a) non proporre *top down* un modello rigido e formalizzato, ma puntare alla creazione di una comunità di pratica e ricerca che progressivamente costruisce un quadro di riferimento condiviso. Ciò consente di valorizzare tutte le storie ed i punti di partenza, mettendo a confronto esperienze diverse che non si debbono per forza uniformare, ma che cercano punti di incontro ed elaborazioni condivise provvisorie

b) il riferimento ad una concezione complessa di sostenibilità [Agenda 2030 dell'ONU]

c) l'adozione di una impostazione educativa costruttivista e trasformativa (educazione trasformativa).

d) il coinvolgimento di tutta la scuola o per lo meno di molte classi. Il progetto Scuola Eco-attiva è parte della Programmazione Formativa Triennale ed è adottato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Il percorso di formazione/ricerca punta a costituire una comunità di pratica e ricerca fra le scuole e gli insegnanti aderenti.

Dal punto di vista metodologico le scuole e gli insegnanti condividono alcuni riferimenti di partenza:

- una modalità di lettura delle organizzazioni scolastiche che mette in relazione: PROCESSI – PRODOTTI – ORGANIZZAZIONE – RELAZIONI CON IL TERRITORIO – STRUTTURA [Energia, acqua, rifiuti, alimentazione, mobilità sostenibile, ecc.];
- un sistema di indicatori di qualità dei percorsi/progetti educativi [la Regione Piemonte ha adottato formalmente un SIQUA [Sistema di Indicatori di Qualità];

I progetti delle scuole.

I progetti, oltreché prevedere dispositivi organizzativi (ad es., Commissioni ambiente e/o gruppi di lavoro dedicati e/o referenti ambientali, ecc.) e momenti di lavoro sui curricoli, possono prevedere percorsi con gli studenti, che possono avere come oggetto uno o più dei seguenti aspetti:

- Efficientamento energetico – Analisi consumi, elaborazione di proposte per migliorare l'efficienza dell'edificio scolastico
- Raccolta differenziata a scuola
- Mobilità sostenibile casa/scuola – Analisi dei flussi e delle modalità di spostamento adottate; organizzazione di pedibus e zone 30; ciclo-officine di scuola; ecc.
- Alimentazione – ad esempio analisi e ri-progettazione delle mense scolastiche o dei punti di ristoro
- Promozione di Scuole Plastic free
- Uso di materiali e oggetti ri-ciclati – Laboratori di economia circolare, ecc. , ad es., riciclo e riuso dei tessuti (nell'ottica della costituzione di Recycling hub)
- Risparmio risorse (ad es., acqua)
- Progettazione di spazi fisici della scuola, ad es., aule verdi all'esterno, orti didattici, laboratori interni per renderli i più green possibili, ecc.
- Azioni di cura quotidiana degli ambienti scolastici
- Costruzioni di prototipi per monitoraggio ambientale
- Forestazione urbana
- Inclusione sociale
- Parità di genere

I percorsi tengono insieme sia gli obiettivi educativi (promuovere competenze di sostenibilità) che gli obiettivi ambientali.

I progetti devono tendere non solo ad analizzare, comprendere fenomeni, elaborare idee, ma anche a realizzarle concretamente. La dove sono coinvolti processi realizzativi e costi che non possono essere risolti con le risorse esistenti, i progetti tendono a influenzare processi più ampi come ad esempio l'adeguamento strutturale delle scuole con i fondi PNRR.

COSTO

Il corso di formazione docenti è totalmente gratuito.

OBIETTIVI DEL CORSO

Gli obiettivi del percorso di formazione/ricerca sono:

- 1) attivare percorsi trasformativi ed innovativi nelle scuole per caratterizzarle come scuole eco-attive;
- 2) sostenere lo sviluppo di competenze metodologiche ed organizzative nei partecipanti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Al percorso di formazione/ricerca partecipano le scuole nel loro complesso e non singoli insegnanti. Gli insegnanti partecipanti, che possono essere più d'uno per Istituto, rappresentano la propria scuola che è impegnata in quanto tale nel processo per diventare una Scuola eco-attiva. In questo modo si intende ottimizzare l'impatto e la generatività del percorso, promuovendo quantità e garantendo un buon impatto quantitativo.

Un forte ruolo è dato alla dimensione sperimentale (sviluppare percorsi educativi, ma anche organizzativi all'interno delle scuole) coerentemente con l'impostazione costruttivista e con l'ipotesi che

le competenze si sviluppano e rinforzano apprendendo dall'esperienza, insieme ad altri.

I partecipanti fanno riferimento a modelli metodologici innovativi quali:

- un modello di analisi delle organizzazioni scolastiche ispirato al Modello SCUOLE IN TRANSIZIONE;
- Il Sistema di Indicatori di Qualità della Regione Piemonte per progettare e valutare progetti e percorsi di EAS.

I partecipanti apprendono dall'esperienza attraverso un processo di RICERCA/AZIONE, sviluppando un proprio percorso sperimentale, interagendo con altri insegnanti, sviluppando meta-riflessione sulle esperienze svolte e partecipando alla definizione di linee guida, denominate "Bussola metodologica".

Il percorso adotta una metodologia di Valutazione e Documentazione sperimentata e validata nel tempo nell'ambito del progetto Scuole Eco-Attive.

Le scuole partecipanti hanno a disposizione una Borsa degli Attrezzi che raccoglie buone pratiche italiane e regionali, a cui fare riferimento, fruibile on line.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il Corso di formazione si articolerà in 4 incontri di 3 ore ciascuno. 2 incontri on line e 2 incontri in presenza.

Il Corso sarà attivato con un minimo di 10 scuole e 15 insegnanti partecipanti fino a un massimo di 80 insegnanti in rappresentanza di 40 scuole.

Il Corso si svilupperà da novembre 2026 a maggio 2027.

A questi incontri si aggiungono i percorsi sperimentali nelle scuole. Ad ogni partecipante verranno riconosciute 10 h per i percorsi sperimentali.

N. ore di attività formativa previste: 12 h incontri + 10 h di sviluppo dei percorsi educativi a scuola = 22 ore

Programma dettagliato e calendario incontri per l'a.s. 2026-2027:

Fasi e incontri	Data	Obiettivo	Attività
1° incontro Sostenibilità e Scuola	Giovedì 12 novembre 2026 <u>On line</u>	Definire il "Contratto formativo": condivisione dell'oggetto della formazione/ricerca; costruzione di un quadro di	Saluti istituzionali. Introduzione "Che cos'è la Sostenibilità, Strategie nazionale e regionale, percorsi educativi e

		riferimento comune; le ipotesi di lavoro; le questioni organizzative.	formativi” a cura di Giorgio Pelassa, Regione Piemonte Relazione introduttiva G. Borgarello, pedagista, esperto di Educazione alla sostenibilità: “Il contesto, il percorso e la metodologia delle Scuole Eco-attive”. “Leggere” la propria scuola nell’ottica della transizione” a cura di Francesca Di Ciccio, Città Metropolitana di Torino Riflessione a gruppi sulle relazioni introduttive ----- Come lavoreremo: presentazione programma 2026-27.
2° incontro Come Progettare e Valutare	Giovedì 26 novembre 2026 <u>On line</u>	Condividere modalità di progettazione e di Valutazione.	“Progettare percorsi educativi” a cura di G. Borgarello “Valutazione e Documentazione” a cura di Simonetta Lingua, Regione Piemonte – DORS “La Cassetta degli Attrezzi” a cura di Marco Glisoni, Arpa Piemonte
3° incontro Le scuole ecoattive e la definizione di una rete	Giovedì 21 gennaio 2027. <u>In Presenza</u>	Condividere senso ed operatività di una rete di scuole eco-attive.	Relazione su “ Cosa significa fare parte di una rete di scuole ecoattive Tematiche: a) come fare/essere rete; b) il ruolo di insegnante referente della scuola” a cura di Elena Cappai, UR Piemonte e di Antonio Balestra Dirigente IIS Curie-Vittorini di Grugliasco. Presentazione del lavoro di una scuola ecoattiva. Lavori di gruppo:

			a) curriculum e sostenibilità; a cura di Domenico Chiesa b) quale organizzazione, a cura di Elena Cappai e Germana Trincherò USR Piemonte e Francesca Di Ciccio, Città Metropolitana; c) come sviluppare percorsi con le classi incentrati su uno o più aspetti della sostenibilità della scuola., a cura di Giovanni Borgarello
Fase di sperimentazione nelle scuole	Gennaio-maggio 2027	Sperimentazione di iniziative e percorsi nelle scuole	
Questionario online di valutazione	Entro lunedì 11 maggio 2027		
4° incontro Narrare e valutare i percorsi	Mercoledì 20 Maggio 2027 <u>In presenza</u>	Analisi esiti delle sperimentazioni e valutazione	Restituzione analisi progetti. Racconto delle esperienze sviluppate dalle proprie Scuole da parte dei corsisti

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà negli incontri in presenza nella sede di ARPA Piemonte, Via Pio VII, 9 a Torino o in alternativa presso la sede della Regione Piemonte Piazza Piemonte 1 a Torino e on line con l'invio del link a cui collegarsi.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **12 ottobre 2026** compilando il seguente modulo online:

https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/no-auth?codice_modulo=CMT004

REFERENTE CE.SE.DI.

Marco Crosio
marco.crosio@cittametropolitana.torino.it
tel. 0118613605

Tutela e conoscenza del territorio

SALONE DELLA MOBILITA' SCOLASTICA ATTIVA SOSTENIBILE

A CURA DI

L'iniziativa è promossa da Città metropolitana di Torino nell'ambito del Progetto AMICI, con la partecipazione di LAQUP.

DESTINATARI

Insegnanti, dirigenti scolastici e mobility manager delle scuole primarie e secondarie di I grado italiane del territorio metropolitano di Torino.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il Salone della mobilità scolastica attiva è un evento dedicato alla promozione della mobilità sostenibile per gli studenti con l'obiettivo di sensibilizzare le scuole sull'importanza di promuovere soluzioni di trasporto ecologiche, sicure e responsabili. Durante l'evento saranno premiate le classi partecipanti al concorso "Scuole in movimento" (edizione 2025) promosso nell'ambito del progetto AMICI.

COSTO

Partecipazione gratuita soggetta ad iscrizione obbligatoria.

OBIETTIVI DEL CORSO

Il Salone della Mobilità mira a condividere attività, progetti educativi, buone pratiche per uno scambio di esperienze e confronto.

Le finalità principali del Salone (edizione 2026) sono:

- promuovere la mobilità sostenibile e ridurre l'uso dell'automobile;
- promuovere i Piani partecipati della mobilità scolastica sostenibile. In tale occasione verranno illustrati i piani redatti nei 10 comuni partecipanti al progetto Amici;
- promozione della "Rete metropolitana delle zone scolastiche";

- esplorare le opportunità di finanziamento per progettualità sulla mobilità scolastica previste dal Programma integrato di interventi sulla mobilità urbana e metropolitana (PNCIA) del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, volto a promuovere soluzioni sostenibili, migliorare la qualità dell'aria e ridurre le emissioni inquinanti;
- Creare occasioni di confronto e scambio di buone pratiche per diffondere la cultura della mobilità sostenibile tramite testimonianze dal territorio.
- premiare gli studenti partecipanti al concorso "Scuole in Movimento";

L'iniziativa avrà luogo giovedì 5 ottobre 2026 dalle 10.00 alle 13.00

SEDE DEL CORSO

Presso l'Auditorium della Città metropolitana di Torino, Corso Inghilterra 7, Torino.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il 12 ottobre 2026 compilando il seguente modulo online:

https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/no-auth?codice_modulo=CMTO04

REFERENTE

Stefania GRASSO
tel. 011.8616026

e-mail: stefania.grasso@cittametropolitana.torino.it

IL MOBILITY MANAGER SCOLASTICO NEGLI ISTITUTI SUPERIORI: ruolo, competenze



A CURA DI

L'iniziativa è promossa da Città metropolitana di Torino con l'eventuale supporto specialistico di consulenti.

DESTINATARI

Mobility Manager Scolastici (MOMAS) e referenti per la mobilità/ambiente degli Istituti di Scuola Secondaria di II Grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Questo modulo è specificamente orientato ad un supporto, disponibile durante l'anno, ai Mobility Manager Scolastici (MOMAS) degli Istituti di Scuola Secondaria di II Grado.

L'obiettivo è trasferire il quadro informativo, normativo e gestionale necessario per svolgere l'incarico all'interno dei singoli Istituti in maniera efficace, coordinata e integrata con le politiche metropolitane della mobilità.

La formazione mira a strutturare la gestione degli spostamenti casa-scuola, la redazione dei Piani di Spostamento Casa-Scuola (PSCS), la compilazione delle piattaforme informative e facilitare il dialogo con l'Agenzia della Mobilità Piemontese e quindi con le aziende di Trasporto Pubblico Locale (TPL).

COSTO

Partecipazione gratuita soggetta ad iscrizione obbligatoria. Il materiale prodotto sarà reso disponibile sul sito della Città metropolitana nella pagina dedicata.

OBIETTIVI DEL CORSO

- **Aggiornamento** sul quadro normativo e sul ruolo del MOMAS: compiti del referente di istituto e modalità di dialogo e coordinamento fra enti;
- **Analisi degli spostamenti**: rilevazione delle abitudini di spostamento degli studenti, analisi delle criticità e redazione del Piano di Spostamento Casa-Scuola;
- **Sensibilizzazione**
su: benefici ambientali, salutistici e sociali della mobilità attiva per gli studenti dell'obbligo;

- **Supporto**, formazione e accompagnamento della comunità scolastica verso modelli di mobilità sostenibile, fornendo strumenti formativi e creando occasioni di confronto e scambio di buone pratiche;
- **Esplorare** le opportunità di finanziamento per progettualità sulla mobilità scolastica previste dal Programma integrato di interventi sulla mobilità urbana e metropolitana (PNCIA) del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, volto a promuovere soluzioni sostenibili, migliorare la qualità dell'aria e ridurre le emissioni inquinanti.

SEDE DEL CORSO

Webinar (con possibile fruizione asincrona)

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il 12 ottobre 2026 compilando il seguente modulo online:

https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/no-auth?codice_modulo=CMTO04

QUANDO

Il corso sarà attivato previo raggiungimento di un numero minimo di iscrizioni.

La data sarà definita successivamente in base alle iscrizioni.

REFERENTE

Stefania GRASSO

tel. 011.8616026

e-mail: stefania.grasso@cittametropolitana.torino.it

A SCUOLA IN MODO SOSTENIBILE: sensibilizzazione e strumenti didattici



A CURA DI

L'iniziativa è promossa da Città metropolitana di Torino con l'eventuale supporto specialistico di consulenti.

DESTINATARI

Insegnanti e Mobility Manager Scolastici (MOMAS) delle Scuole Primarie e Secondarie di I Grado della Città Metropolitana.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il modulo si propone di fornire ai docenti strumenti concettuali e operativi per promuovere la cultura della mobilità sostenibile (pedibus, bicicletta, uso del trasporto pubblico e mobilità attiva nei percorsi casa-scuola) all'interno degli istituti.

Contestualmente, la formazione illustra le modalità d'adesione e gestione dell'iniziativa annuale **"Scuole in Movimento"** promosso da Città metropolitana, un concorso ludico-didattico rivolto alle classi delle scuole elementari e medie finalizzato a incentivare comportamenti virtuosi.

COSTO

Partecipazione gratuita soggetta ad iscrizione obbligatoria. Il materiale prodotto sarà reso disponibile sul sito della Città metropolitana nella pagina dedicata.

OBIETTIVI DEL CORSO

- Sensibilizzazione su: benefici ambientali, salutistici e sociali della mobilità attiva per gli studenti della scuola dell'obbligo.
- Strumenti Didattici: condivisione Kit di supporto alle classi e presentazione del lavoro possibile da parte degli insegnanti, anche con eventuale coinvolgimento delle famiglie.
- Presentazione del concorso "Scuole in Movimento": regolamento, modalità di tracciamento e rendicontazione dei km sostenibili compiuti dalla classe, con rilascio degli attestati di partecipazione da parte della Città Metropolitana.

SEDE DEL CORSO

Webinar (con possibile fruizione asincrona)

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il 12 ottobre 2026 compilando il seguente modulo online:

https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/no-auth?codice_modulo=CMTO04

QUANDO

Il corso sarà attivato previo raggiungimento di un numero minimo di iscrizioni.

La data sarà definita successivamente in base alle iscrizioni.

REFERENTE

Stefania GRASSO

tel. 011.8616026

e-mail: stefania.grasso@cittametropolitana.torino.it

LA CURA DELLA TERRA E DEL CIBO TRA SALUTE, CLIMA E BIODIVERSITA' **(Percorso Formativo 2026-27)**



Club per l'UNESCO di Torino

A CURA DI

Club per l'UNESCO di Torino ODV

DESTINATARI

Insegnanti di varie discipline e studenti delle Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado della Regione Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il Percorso formativo 2026-27, "La cura della terra e del cibo, tra salute, clima e biodiversità", sarà dedicato alla riflessione sui temi della terra e dell'alimentazione, nel ricordo di Carlo Petrini e del suo impegno nella promozione di una cultura del cibo attenta alla sostenibilità, alla biodiversità e al rispetto dell'ambiente.

Il Percorso intende offrire ai formatori strumenti culturali, scientifici e metodologici per affrontare con gli studenti il tema della sostenibilità del sistema agroalimentare e della tutela delle risorse naturali. Partendo dall'analisi del rapporto tra Uomo, Terra e Cibo, gli incontri guideranno i partecipanti nella riflessione sulle conseguenze ambientali, economiche, sociali ed etiche delle scelte produttive e alimentari, evidenziando l'importanza di comportamenti responsabili e consapevoli per la salvaguardia del pianeta e delle generazioni future.

Attraverso il contributo di esperti provenienti da differenti ambiti disciplinari, saranno affrontati i seguenti temi:

- Natura, paesaggio e biodiversità
- Deforestazione, impronta idrica e cambiamento climatico
- Rispettare gli ecosistemi: salute umana, animale e dell'ambiente
- Km zero: alimenti locali e stagionali tra tradizione e collaborazione

COSTO

Il corso è completamente gratuito.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per l'attività di formazione sarà utilizzata una didattica attiva ed un metodo laboratoriale di ricerca utilizzando il Metodo ECA-UNESCO, Educazione Creativa Autogestita, per la formazione di formatori, metodo del quale il Club per l'UNESCO di Torino è depositario dal 1983. Strumenti fondamentali per l'apprendimento e l'azione saranno 1) il lavoro di ricerca sui luoghi in cui vivono studenti e docenti e 2) la presentazione e la riflessione su testimonianza di soluzioni virtuose già in atto o in fase di progettazione.

Come da tradizione il Club preparerà due pubblicazioni a supporto dei docenti e a diffusione dei risultati a) il Quaderno 131, che sarà distribuito a tutti i docenti iscritti, con indicazioni bibliografiche atte ad incentivare approfondimenti sui differenti argomenti in programma; b) il Quaderno 131 bis, che conterrà tutti gli interventi degli esperti e i lavori che studenti e docenti presenteranno alla fine del percorso.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

L'articolazione del Percorso è la seguente.

16 novembre 2026, con orario 9:30 – 12:30, Campus ONU di Torino: **GIORNATA INAUGURALE** di presentazione dei temi generali del Percorso.

4 incontri pomeridiani di formazione, con orario 15:00 – 18:00, in presenza e/o on line, nei seguenti lunedì:

- 23 novembre 2026, tema: natura, paesaggio e biodiversità;
- 14 dicembre 2026, tema: deforestazione, impronta idrica e cambiamento climatico;
- 18 gennaio 2027, tema: rispettare gli ecosistemi: concetto di salute umana, animale e dell'ambiente;
- 22 febbraio 2027, tema: Km zero e filiere corte: alimenti locali e stagionali tra tradizione e collaborazione.

Febbraio – aprile 2026: lavoro nelle classi per l'approfondimento dei temi trattati e la realizzazione di una presentazione di un argomento, a scelta libera;

10 maggio 2026: **GIORNATA CONCLUSIVA** per

- presentazione e valutazione dei lavori degli studenti,
- valutazione da parte degli esperti che hanno animato gli incontri,
- consegna degli attestati di frequenza.

Totale ore complessive: 20 ore. Le 20 ore possono essere validate per percorsi di Formazione Scuola Lavoro - FSL, Educazione civica, Orientamento. Le richieste per progetti di FSL devono essere presentate e approvate **entro il 10 novembre 2026** alla segreteria del Club (segreteria@cutorino.org).

Si consente che gli studenti delle Scuole Secondarie di II grado, se accompagnati dai/dalle docenti, partecipino a tutti gli incontri previsti. In tali casi l'elenco degli allievi va presentato alla segreteria del Club per l'UNESCO di Torino.

SEDE DEL CORSO

Campus ONU di Torino, Viale Maestri del Lavoro 10 – Torino. Sarà garantita la possibilità di seguire gli incontri da remoto tramite la piattaforma Zoom.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di iscriversi entro **il 31 ottobre 2026 compilando il seguente Modulo Google: <https://forms.gle/4PF1wntoKzxY1zLL7>**

Referente Club per l'UNESCO di Torino

Barbara COSTABELLO

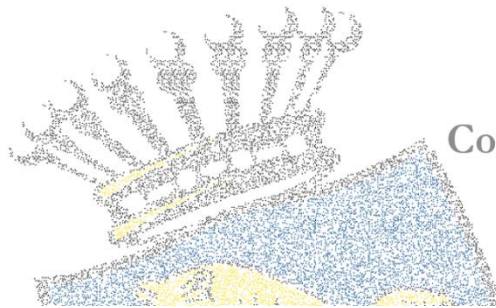
seg@cutorino.org

tel. 011 696 5476

**BENESSERE
SCOLASTICO**



BENESSERE SCOLASTICO



Corpo di **Polizia Locale**

CONOSCERE E GESTIRE I RISCHI DELLE TECNOLOGIE PER I MINORI

Strategie e strumenti pratici per affrontare i problemi con gli studenti e con i loro genitori

A CURA DI

Corpo di Polizia Locale della Città di Torino. Formatore ispettore Marcello Di Lella.

DESTINATARI

Insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici di ogni ordine e grado della Regione Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO

La formazione degli insegnanti sui rischi legati all'uso delle tecnologie da parte dei minori è fondamentale affinché gli studenti percepiscano gli adulti di riferimento come figure competenti, in grado di supportarli in caso di difficoltà. Questo corso, articolato in una parte online e una in presenza, propone un approccio innovativo, lontano dalla classica lezione frontale, spesso poco efficace su questi temi. La metodologia didattica è frutto di 16 anni di sperimentazione e continua evoluzione, proprio come il mondo digitale che affronta.

L'approccio integra diversi linguaggi (immagini, video, podcast, fumetti, animazione teatrale e casi reali tratti dall'esperienza diretta in reparti di polizia giudiziaria specializzati in reati minorili) per trasmettere in modo coinvolgente conoscenze e strumenti operativi.

Il punto di vista è quello dell'insegnante, ma con frequenti richiami anche al ruolo del genitore, sia per chi è docente-genitore, sia per la gestione della comunicazione scuola famiglia.

La diffusione sempre più precoce dei media digitali, già tra bambini dai 3 anni, richiede un'analisi approfondita dei rischi e delle strategie di prevenzione, adattate alle diverse fasce d'età. I docenti acquisiranno strumenti pratici, accompagnati da materiali operativi da usare in classe, per aiutare gli studenti a sviluppare senso critico e consapevolezza, oltre a migliorare la collaborazione con le famiglie. Internet non verrà demonizzato, ma compreso in tutte le sue potenzialità educative.

L'Italia si colloca oggi tra i Paesi con il più elevato utilizzo precoce e intensivo di smartphone e piattaforme digitali da parte di bambini e adolescenti. Questa iperconnessione, che accompagna i ragazzi fin dall'infanzia, ha profondamente trasformato il modo di comunicare, apprendere, costruire relazioni e vivere la propria intimità, introducendo criticità sempre più complesse. Tra i principali fenomeni emergenti vi sono il **sexting** (scambio consensuale di immagini o video intimi), la diffusione non consensuale di contenuti sessualmente espliciti, il **cyberbullismo**, l'**adescamento online** e le nuove forme di **violenza digitale**. Tuttavia, i rischi più rilevanti oggi riguardano le **dipendenze digitali comportamentali**, la gestione della **reputazione online** e l'**uso acritico dell'IA**. Internet, smartphone e IA generativa non sono meri strumenti, ma *ambienti* che plasmano valori, comportamenti, modelli di relazione.

I giovani ci nascono dentro, mentre gli adulti spesso devono ancora imparare a orientarsi. Per entrambe le categorie, sono cambiate radicalmente le modalità di comunicazione, apprendimento e socializzazione. Questo corso non mira solo a proteggere i minori, ma soprattutto a prevenirne l'esposizione al rischio, fornendo loro conoscenze, competenze e atteggiamenti utili a una navigazione consapevole e responsabile, attraverso il ruolo cruciale degli insegnanti.

Particolare attenzione sarà dedicata anche al ruolo crescente dell'**intelligenza artificiale generativa**, ormai entrata nelle *routine* di molti studenti, spesso in modo improprio e controproducente. Probabilmente è iniziata una rivoluzione copernicana, ma a scuola bisogna integrarla in maniera etica e creativa per proteggere la conoscenza e trasmetterla agli studenti l'interesse. Verranno proposti anche spunti per l'utilizzo dell'IA in classe per sviluppare competenze trasversali, senso critico e pensiero computazionale. Di contro, si analizzeranno i rischi e alcune strategie tecniche per monitorare e contrastare l'uso improprio nelle attività didattiche e di verifica.

Il corso offrirà materiali pratici da utilizzare con gli studenti, promuovendo un dialogo educativo e costruttivo anche con i genitori.

MATERIALI E STRUMENTI

Il corso offre un ricco corredo di **materiali e strumenti**, pensati per essere immediatamente applicabili sia per il proprio approfondimento personale e professionale che per attività dirette con gli studenti, modulati in base alle diverse fasce d'età.

Una parte dei contenuti verrà condivisa in anticipo per la preparazione o al termine di ciascun incontro online.

Una sezione più ampia e strutturata, legata ai temi trattati durante gli **incontri in presenza**, sarà invece distribuita progressivamente e includerà:

- selezione di **video tematici**
- **slide** di supporto didattico
- **schede di approfondimento**
- **bibliografia, podcast, filmografia e sitografia** specifica.

Tutti i materiali sono concepiti per rafforzare le competenze professionali dei docenti e offrire strumenti concreti per il lavoro quotidiano a scuola.

COSTO

Il corso non prevede costi. La riedizione del corso o di una parte specifica dello stesso, organizzata al di fuori del Comune di Torino è realizzabile ma richiederà un rimborso spese a carico dei richiedenti.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso è suddiviso in **due moduli complementari**:

- **Modulo 1 – Online (FAD):**

Tre incontri da **2 ore ciascuno**, in modalità sincrona, erogati tramite piattaforma Cisco Webex. Gli incontri si svolgeranno in **orario pomeridiano (17:00–19:00)**.

- **Modulo 2 – In presenza:**

Sette incontri da **3 ore ciascuno**, presso la sede del Ce.Se.Di. – **Corso Inghilterra 7, Torino**, con orario **15:30–18:30**.

Il giorno della settimana sarà concordato con l'Ente in base alla disponibilità dell'aula.

L'intero percorso formativo inizierà nel mese di **febbraio 2027** e si articolerà su **10 settimane consecutive**, con eventuali pause in coincidenza con le sospensioni previste dal calendario scolastico regionale.

ARGOMENTI TRATTATI NEL CORSO, TRE INCONTRI ONLINE:

1.

- I **rischi del mondo digitale** per i minori: classificazione in base alla diffusione/pericolosità e urgenze attuali nella fascia di età 9-16 anni (**prima parte**)
- Le **dipendenze digitali** (comportamentali). Smartphone, social media/relazioni virtuali, videogiochi/azzardopatia. Strategie manipolatorie, modelli opachi, vulnerabilità psicologiche e altri meccanismi utilizzati dalle *big tech* per sviluppare:
 - **L'economia dell'attenzione** (con impatto su privacy, socializzazione, apprendimento e benessere mentale)
 - **Profilazione e data mining**: come i social media raccolgono e utilizzano i dati personali (monetizzandoli)
 - **Polarizzazione, infodemia ed epistemia**: le dinamiche alla base della distorsione/compromissione di informazione e conoscenza
- **Smartphone, social media e minori**: evidenze scientifiche, studi e inchieste sugli effetti dell'uso precoce ed eccessivo di dispositivi e *social*. Come incidono negativamente sulle relazioni, l'apprendimento, le competenze per la vita e la salute mentale
- **Studi scientifici, azioni legali, aggiornamenti normativi e proposte di legge** nazionali e internazionali per tutelare i minori nell'ambiente digitale
- Docenti ma anche educatori: qual è il **miglior modello educativo** possibile nel mondo digitale e in quello fisico?

2.

- I **rischi del mondo digitale** per i minori: classificazione in base alla diffusione/pericolosità e urgenze attuali nella fascia di età 9-16 anni (**seconda parte**)
- **Deprivazione del sonno e mondo digitale**: effetti sulla maturazione cerebrale in preadolescenza e adolescenza; i quattro deficit principali (attenzione, memoria, apprendimento, relazioni) e le conseguenze a scuola della sindrome del *Vamping*
- **Lo smartphone e la scuola**: strategie ed esempi pratici per la gestione, la limitazione e il divieto. Analisi dei più recenti aspetti normativi, didattici e relazionali, con focus sull'allineamento e la corresponsabilità tra famiglia e scuola (diario cartaceo e registro elettronico)
- Il **"Patentino per l'uso consapevole dello smartphone"**: riferimenti e criticità del progetto regionale
- **Lo smartphone in gita scolastica**: problemi e rischi attraverso l'analisi di casi concreti, con

possibili compromessi e soluzioni condivise con studenti e genitori

- **Tempi di inattività/spazi vuoti e creatività:** l'importanza delle pause per lo sviluppo creativo e il futuro scolastico/lavorativo dei minori (caso studio). Le interferenze dell'uso precoce e intensivo dei dispositivi a scuola (nei momenti destrutturati) e in famiglia

3.

- **Uso di social media e smartphone dei minori:** alle radici delle **responsabilità** degli adulti (genitori, docenti e proprietari delle piattaforme digitali)
- **Possibili soluzioni:** la **contrattualizzazione** e i **patti digitali** in relazione al possesso/uso dello smartphone a casa e in classe (con esempio pratico). Un nuovo (?) ed efficace strumento basato sull'**educazione di comunità**, regole condivise, fiducia e responsabilizzazione dei minori
- Il **registro elettronico**, uno strumento da ripensare: criticità e possibili soluzioni (casi studio)
- **Come comunicare efficacemente i rischi delle tecnologie agli studenti:** strategie e strumenti innovativi per un dialogo coinvolgente e calibrato sull'età:
 - **Layout della classe:** come organizzare lo spazio per favorire l'interazione
 - **Attività pratiche e ludiche:** materiali per esercizi, simulazioni e giochi educativi
 - **Empatia ed emozioni:** percorsi per il riconoscimento e la gestione emotiva
 - **Animazione teatrale:** tecniche di base di improvvisazione e spunti a tema sui rischi delle tecnologie
 - **Storytelling e illustrazione:** strumenti narrativi per coinvolgere gli studenti.
- **1° esempio pratico: sexting e "revenge porn".** Rischi e conseguenze della diffusione di immagini intime online. Come affrontare il tema in base all'età degli studenti
- **I problemi dei social media nell'età evolutiva e adolescenziale:**
 - Costruzione dell'identità (anche quella digitale)
 - Accerchiamento ed egocentrismo sociali
 - Quantificazione delle relazioni (*like, follower, visualizzazioni*)
 - Attività "mangia tempo" e gestione delle immagini/video personali
 - Feedback negativi, gogna mediatica e rischio depressione
- **2° esempio pratico: reputazione online e social media.** Gioco del *profilo Instagram* (trasposizione dal mondo digitale a quello fisico)
- **3° esempio pratico:** analisi dell'impatto dei **videogiochi** sui minori. **Quantità:** il tempo dedicato e il rischio di abuso. **Qualità:** il sistema di classificazione PEGI e la valutazione dei contenuti
- **YouTube, Twitch e TikTok:** il ruolo delle **dirette video**, degli influencer e della viralità. Rischi legati ai contenuti inadeguati, all'emulazione, ai tutorial e ai modelli di monetizzazione ingannevolmente pubblicizzati ma spesso manipolatori e/o irraggiungibili

SUCCESSIVI SETTE INCONTRI IN PRESENZA:

1.

- Approfondimento sul **sexting** tramite l'analisi delle **dinamiche**, dei **rischi** e delle **nuove tendenze**:
 - **Affettività sul web:** è il mondo che cambia, non gli adolescenti. Dinamiche della diffusione di immagini intime femminili e maschili con l'influenza del **desiderio di popolarità**
 - **La popolarità** come fenomeno sociale ai tempi dei social media: rinforzo narcisistico, autostima, vergogna, dipendenza dal giudizio dei pari, conformismo e forme della popolarità (percepita e sociometrica)
 - **Dinamiche di genere:** dall'auto pubblicazione di contenuti sessualmente espliciti al femminile (ricerca della popolarità), al *"revenge porn"* al maschile (casi studio di minori e implicazioni giuridiche)

- **Nuove tendenze:** l'intelligenza artificiale generativa per immagini e video. *Deep fake* e *deep nude*: cosa sono, come funzionano e possibili usi impropri/illeciti in ambito scolastico (caso studio)
- **Canali e strumenti** del sexting: bacheche online dedicate, app, linguaggi in codice e tecniche manipolatorie (caso studio)
- **Microprostituzione:** deriva del sexting sempre più frequente. La sua versione online: le **camgirls** e l'ultima evoluzione **OnlyFans** (caso studio)

2.

- **Pedofilia online e grooming.** “Masquerade”, chat e adescamento sui social media: come è strutturato e come insegnare ai minori a riconoscerlo (caso studio)
- Approfondimento sulla **pedofilia online**:
 - *Grooming* e dinamiche specifiche per genere
 - *Sextortion*: come funziona e quali sono le conseguenze (caso studio)
 - La pedofilia in ambito familiare: segnali di allarme e aspetti clinici
- **Bullismo e cyberbullismo**:
 - Definizioni, dinamiche, condotte e illeciti penali correlati ai minori
 - Ruoli e responsabilità: dai gregari ai *broadcaster* con le implicazioni nella corresponsabilità penale degli studenti
 - Cyberball: il dolore dell'esclusione. Una prospettiva neuroscientifica preventiva sull'ostracismo sociale
 - Tipologie per genere: 1) *body shaming* e *beauty cyberbullying* al femminile. 2) Bullismo omofobico al maschile. Strategie di sensibilizzazione e contrasto attraverso un percorso video-musicale
 - Le conseguenze più serie: depressione giovanile, autolesionismo/suicidio. Correlazioni tra consumi/attacchi digitali e atti autolesionistici/pensieri suicidari in adolescenza. Emersione del rischio e prevenzione attraverso un percorso video-musicale
- **Gestione di immagini/video e uso negli atti prevaricatori** tramite smartphone e social media:
 - Analogico *versus* digitale
 - *Condividere* è diverso da *moltiplicare*
 - Legislazione: normativa sulla ripresa e sulla pubblicazione di foto/video in diversi luoghi e contesti
- **Meme, sticker, GIF e altre manipolazioni delle immagini:** implicazioni giuridiche e rischi per chi crea e diffonde contenuti offensivi

3.

- Approfondimento su **bullismo e cyberbullismo**:
 1. Dal punto di vista dei **minori**: dinamiche psicologiche di vittime e carnefici
 2. Dal punto di vista dei **genitori**: reazioni, responsabilità e possibili azioni di supporto
 3. Dal punto di vista degli **insegnanti**: il ruolo educativo e le criticità, inclusi i casi di bullismo e cyberbullismo *contro* i docenti
- **Norme nazionali su bullismo e cyberbullismo:** quadro giuridico attuale e nuove modifiche legislative
- **Strategie di prevenzione e contrasto** in ambito scolastico. Strumenti innovativi per la **gestione dei conflitti e delle prevaricazioni tra minori**:
 1. **Intervento di prevenzione:** *distorsione digitale* e sviluppo dell'empatia con lo strumento dell'**animazione teatrale** (*caso studio scuola primaria e secondaria*). **Percorso video** per la sensibilizzazione degli studenti (*scuola secondaria di secondo grado*)
 2. **Intervento di contrasto:** uso consapevole dei **registri della paura e della vergogna** per innescare un cambiamento comportamentale (*caso studio scuola secondaria di primo grado*)

3. **Intervento di polizia giudiziaria minorile** “segnalare per tutelare”: quando e come attivare i percorsi che coinvolgono una forza di polizia
4. **Giustizia riparativa**, modalità di intervento e procedure di ricomposizione per: 1) l'accoglimento e la cura della vittima; 2) il riconoscimento e la riparazione del danno da parte del carnefice (caso studio)

4.

- **Culpa in vigilando-educando-organizzando: responsabilità giuridiche di docenti, genitori e dirigenti scolastici.** Analisi delle responsabilità civili (risarcitorie) e penali, con particolare attenzione ai casi giuridici legati anche all'uso delle tecnologie e dei dispositivi digitali
- **Fattori che pregiudicano la condizione dei minori nell'epoca di Internet** tra fragilità e nuovi stili educativi. Impatti dei cambiamenti generazionali nell'approccio degli adulti verso il mondo digitale dei giovani. Analisi dei ruoli familiari: madre, padre, figli e influenze sulla gestione dei rischi online
- **I nuovi genitori: iperprotettivi e iperconnessi:**
 - Evoluzione del modello familiare: dalla *famiglia normativa* alla *famiglia affettiva*
 - Le *scorciatoie* educative: i genitori “spazzaneve” e quelli “elicottero”

5.

- La **questione di genere** come strumento di **prevenzione della violenza giovanile**
- **Ruoli socioculturali:**
 - Squilibrio di potere tra maschile e femminile: *gender gap*, “carico mentale”, *salary gap* e il “tetto di cristallo”
- **Parità di genere e femminismo:** definizioni e riferimenti a sfide/opportunità per la promozione dell'uguaglianza
- **Rappresentazione e manipolazione dell'immagine e del corpo femminile nei media:** analisi dei diversi formati comunicativi e delle tecniche di condizionamento
- **Disturbi alimentari e social media:** l'influenza delle piattaforme digitali nella costruzione di ideali corporei tossici e nei disturbi del comportamento alimentare
- La **decostruzione dell'identità attraverso il digitale:**
 - *Dismorfofobia* e sindromi distorsive: il ruolo dei social media nella creazione di bias cognitivi e ideali irrealistici
 - Il “lato oscuro” di **TikTok** e **Instagram**: vetrinizzazione, confronto, competizione/ansia sociale, uso di selfie e filtri digitali. Effetti sull'autostima e sulle aspettative nel gruppo dei pari
 - Riferimenti all'ascesa della chirurgia estetica tra i minori, alimentata dalla fruizione precoce, intensiva e distorta di *smartphone* e *social*
- Il web e i processi culturali di genere: **discriminazione, maschilismo, sessismo, oggettivazione e stereotipizzazione**
- **Pregiudizi di genere nello sport:** doppia discriminazione e sessualizzazione di atlete e sportive

6.

- **Violenza di genere giovanile** nel mondo fisico e in quello digitale (anche con parole e immagini sui social media):
 - Analisi delle **tipologie di violenza** (agita, assistita, verbale, fisica, online, del partner, familiare, istituzionale) e delle dinamiche che la caratterizzano
 - **Prevenzione e riconoscimento dei rischi:** aspetti culturali e educativi per affrontare

la violenza di genere nelle nuove generazioni

- **Molestie** nel mondo fisico e in quello digitale
- **Consenso:** definizione ed esplorazione delle questioni legate alla comprensione e gestione del consenso sessuale “libero e attuale” (nuova proposta di legge) con percorso video tarato sull’età
- La **pornografia online** e le sue implicazioni sui minori:
 - Effetti distorsivi della pornografia digitale sulla vita sentimentale e sessuale degli adolescenti
 - Riferimenti a studi scientifici, dati e opinioni di esperti sul fenomeno
- Una **nuova educazione sesso-affettiva** ai tempi di Internet:
 - L’approccio online alla sessualità in età precoce: disinformazione, pornografia, tendenze generazionali e dati
 - Educazione al riconoscimento e gestione delle emozioni, dei rifiuti e del consenso sessuale
 - Analisi di come alcuni paesi abbiano implementato un modello scolastico di educazione sesso-affettivo positivo, paritario, moderno e concretamente efficace

7.

- **Gestione dell’aggressività e del conflitto a scuola:**
 - **Tipologie di comportamento aggressivo** (verbale, fisico, psicologico, digitale) di studenti e genitori in ambito scolastico
 - **Strategie di comunicazione e tecniche di de-escalation** per gestire il conflitto con i minori e gli adulti (analisi di casi di cronaca ed esempi pratici)
- **Ascoltare il disagio, prevenire il suicidio:** riconoscere la sofferenza, imparare a individuare e gestire i segnali di malessere psicologico negli adolescenti per affrontare con consapevolezza il tema delicato del suicidio (**a cura dell’associazione “La Tazza Blu” - Torino**)

8. Extra: eventuale incontro in presenza (opzionale) da concordare in base all’interesse e all’adesione dei partecipanti

- **La nuova frontiera: le insidie dell’Intelligenza Artificiale Generativa**
- **Storia, geografia e geopolitica dell’IA**
- **Struttura dell’IA:** cos’è, di cosa è fatta, come funziona e perché non è “intelligente”
- **L’IA a scuola dal punto di vista degli studenti e possibili problemi:**
 - Panoramica degli strumenti più utilizzati dagli studenti
 - Perdita del senso critico e crisi epistemica
 - La trappola dell’apprendimento
 - Dipendenza d’uso ed emotiva
 - Manipolazione immagini e video, deepfake e deepnude
- **L’IA a scuola dal punto di vista dei docenti e come utilizzarla per il potenziamento della didattica:**
 - Prompt efficace, strumenti, ricerca (?), lavorazione su testi, generazione di mappe concettuali, generazione di podcast da fonti e contenuti didattici, generazione di esercizi, domande e verifiche, generazione di immagini e infografiche, organizzazione di contenuti
- **Rischi, limiti e scenari futuri per l’umanità:**
 - Problemi etici, di privacy/sicurezza, regolamentazione e legislazione IA, rischio ambientale, raggiungimento della singolarità e perdita di controllo dell’IA.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Due settimane prima dell'inizio del corso, i partecipanti riceveranno un questionario online (scheda pre-corso) finalizzato ad analizzare il gruppo docenti in base all'ordine e grado scolastico, alle discipline insegnate, al livello di conoscenza dei temi proposti, alle esperienze pregresse e all'interesse per i vari argomenti proposti. Il questionario raccoglierà anche aspettative ed esigenze, così da calibrare contenuti e modalità del corso in modo più mirato ed efficace.

SEDE DEL CORSO

Il primo modulo sarà erogato in modalità FAD in orario pomeridiano dalle 17.00 alle 19.00 tramite piattaforma Cisco Webex. Il secondo modulo in presenza si svolgerà presso la sede del CE.SE.DI. in c.so Inghilterra 7 a Torino.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **12 ottobre 2026** compilando il seguente modulo online:

https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/no-auth?codice_modulo=CMTO04

REFERENTE CE.SE.DI.

Patrizia ENRICCI BAION

Tel. 011.861.3617

e-mail: patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it

PREVENZIONE DEL DISAGIO PSICHICO E DEL SUICIDIO ADOLESCENZIALI



A CURA DI

Associazione LA TAZZA BLU ODV

DESTINATARI

Docenti di ogni ordine e grado

Queste parole fanno paura e pronunciarle costruisce muri

Noi abbiamo deciso di avere il coraggio, l'onestà e la tenacia di usarle perché confidiamo nella forza e nella necessità delle parole.

Vogliamo aiutare i giovani a trovarle e gli adulti ad avere il coraggio di usarle.

Vogliamo dare voce anche a chi non ne ha più una.

Parlare può salvare vite e noi non staremo in silenzio

OBIETTIVI DEL CORSO

Il progetto prevede un percorso formativo e di sensibilizzazione rivolto agli insegnanti avvalendosi di un approccio interdisciplinare basato sui modelli di intervento Psicosociali e Psicotraumatologici.

In particolare:

- Fornire strumenti concreti alle figure adulte di riferimento – genitori, insegnanti, educatori, operatori – per riconoscere i segnali di disagio e intervenire in modo tempestivo ed efficace
- Fornire informazioni sul disagio emotivo ed esistenziale delle giovani generazioni attingendo al contesto sociale attuale e descrivere le motivazioni sottostanti al fenomeno del suicidio in adolescenza;
- Conoscere, individuare e gestire i segnali di disagio negli adolescenti

COSTO

Il corso di formazione è gratuito per tutti i partecipanti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il progetto si articola in 2 incontri di 2 ore ciascuno condotti da psicoterapeuti con specifica formazione sulla psicologia dell'adolescenza.

Verranno proiettate alcune slide per introdurre il tema e favorire una riflessione condivisa.

Gli incontri potranno svolgersi in presenza o on line.

MATERIALI NECESSARI

Per lo svolgimento degli incontri nelle scuole è richiesto un proiettore con impianto audio, per la visione delle slide

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **12 ottobre 2026** compilando il seguente modulo online:

https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/no-auth?codice_modulo=CMTO04

REFERENTE CE.SE.DI.

Patrizia ENRICCI BAION
patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it
tel. 011-861.3617

DAL CONFLITTO AL CONTATTO: TECNICHE PRATICHE DI COMUNICAZIONE E PRESENZA CORPOREA



A CURA DI

Associazione Filobus 61 ETS

DESTINATARI

Il percorso a tappe è rivolto ai docenti dei vari ordini e gradi delle scuole.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso si pone l'obiettivo di favorire un approccio che eviti la negazione dei conflitti e ne diffonda, invece, la regolazione attraverso la mediazione.

Obiettivi attesi sono:

- aprire uno spazio di confronto sui conflitti interpersonali;
- individuare e sperimentare tecniche alternative di gestione del conflitto;
- vivere i propri stati affettivi ed emotivi e riconoscere quelli degli altri attraverso il gioco replicabile con bambine/i e ragazze/i, migliorando la capacità di sintonizzazione, socializzazione e cooperazione.

Gli obiettivi indiretti a lungo termine riguardano le ricadute positive sulle relazioni tra tutti i soggetti della scuola, per favorire un ambiente di apprendimento e di lavoro sano, accogliente e confortevole.

COSTO

Il corso di formazione docenti è totalmente gratuito.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il percorso laboratoriale è finalizzato allo sviluppo di competenze comunicative, educative e relazionali nella gestione dei conflitti, nella gestione di disturbi oppositivi o neuro-sviluppo dei minori. Le metodologie didattiche adottate comprendono: attività ludiche, role-playing, esercitazioni pratiche, lavori in micro-gruppi e sessioni di confronto guidato in un'ottica fortemente interattiva.

Aspetti originali e innovativi:

- a) approcciare il conflitto come risorsa applicando le tecniche della mediazione: la mediazione viene utilizzata come uno strumento metodologico e didattico di scambio interpersonale e di stimolo al ripensamento delle relazioni nel contesto scolastico;
- b) fornire azioni pratiche per affrontare situazioni di difficile gestione dei minori attraverso pratiche psicomotorie.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso proposto si struttura attraverso 6 incontri, rivolti a gruppi di adulti, della durata di 2 ore ciascuno e condotto da due mediatrici familiari e tre psicomotricisti. Nei vari incontri verranno

analizzati il conflitto, gli stili comunicativi, il modo di stare nel conflitto, la sperimentazione di tecniche che ne facilitano la gestione in modo costruttivo, la pratica di risposte funzionali di fronte alla rabbia e ad atteggiamenti oppositivi da parte di bambine/i e ragazze/i. Le/i partecipanti verranno accompagnate/i nell'esperienza possibile del conflitto costruttivo come spazio in cui apprendere qualcosa di sé e delle/degli altre/i.

Fase 1: Il conflitto con parole tue. Presentazione del percorso e delle/dei partecipanti, attività.

Fase 2: So stare nel conflitto? Attività laboratoriali per osservare come stiamo nel conflitto.

Fase 3: Se i piccoli si arrabbiano, gli adulti cosa fanno?

Fase 4: Nelle scarpe dell'altro/a. Attività per sperimentare le posizioni altrui.

Fase 5: E' possibile giocare il conflitto con i bambini?

Fase 6: Cosa porto a casa. Confronto e bilancio del percorso.

Il Corso sarà attivato con un minimo di 6 partecipanti e un massimo di 25.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza presso la sede operativa dell'Associazione Filobus 61 in Via Torino 215, San Mauro Torinese, con orario da concordare. Sarà possibile fissare un incontro preliminare presso la sede del CE.SE.DI. in Corso Inghilterra 7, Torino.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **12 ottobre 2026** compilando il seguente modulo online:

https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/no-auth?codice_modulo=CMTO04

REFERENTE CE.SE.DI.

Marco CROSIO
marco.crosio@cittametropolitana.torino.it
tel. 0118613605

CLASSE INCLUSIVA E ZERO CONFLITTI: Tecniche pratiche di Mediazione scolastica e pratiche rigenerative



A CURA DI

Associazione Stil Novo ETS

Formatori: Dott.ssa Chiara Raimondo, Dott.ssa Valeria Tocchio, Dott.ssa Barbara Appendino, Dott.ssa Isabella Tonzani, Dott.ssa Francesca Minniti, Dott.ssa Agata Tigano

DESTINATARI

Insegnanti di ogni ordine e grado, maestri, educatori, referenti per il bullismo e il cyberbullismo, coordinatori di classe e funzioni strumentali

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il programma alterna lezioni interattive a laboratori pratici (in sintesi):

- **Lezioni 1-3:** L'Intelligenza Emotiva in azione e la grammatica del conflitto.
- **Lezioni 4-6:** Quadro normativo, SOS Bullismo e strategie di inclusione (DSA, BES).
- **Lezioni 7-10:** Costruire il NOI: pratiche di peer mediation, role-play su casi reali e progettazione didattica.

COSTO

49 euro (da corrispondere all'associazione prima dell'inizio del corso, attraverso le modalità che saranno indicate agli iscritti. Non è possibile utilizzare la carta del docente).

METODOLOGIE DIDATTICHE

Dimentica le noiose lezioni frontali. Il percorso è strutturato con workshop interattivi, role-play (simulazioni di casi reali e colloqui difficili), problem-based learning e laboratori di co-progettazione in breakout rooms. Misureremo insieme l'impatto reale sul benessere della classe tramite schede di monitoraggio.

OBIETTIVI DEL CORSO

Trasforma le tensioni in classe in opportunità di crescita. Una "cassetta degli attrezzi" pratica e pronta all'uso per gestire lo stress, disinnescare i conflitti quotidiani e creare un clima sereno e collaborativo tra gli studenti.

Il corso mira a formare i docenti all'uso della mediazione scolastica come strumento quotidiano per la gestione dei conflitti e la promozione del benessere in classe, trasformando le divergenze da ostacoli a risorse educative.

Al termine del percorso, i partecipanti avranno acquisito:

- **Competenze relazionali avanzate:** Padroneggia l'ascolto attivo, l'empatia e la comunicazione efficace per supportare gli adolescenti nei momenti di crisi.
- **Gestione proattiva delle dinamiche complesse:** Impara a prevenire bullismo e cyberbullismo e a gestire le tensioni legate alle diversità di apprendimento (BES/DSA).
- **Strumenti pronti all'uso:** Porta subito in classe protocolli operativi di peer mediation (mediazione tra pari) e micro-interventi didattici per l'educazione civica.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso formativo ha una **durata complessiva di 20 ore, strutturate in 10 incontri da 2 ore ciascuno** (erogati esclusivamente online in modalità sincrona e interattiva).

Le metodologie applicate mirano a trasformare le nozioni teoriche in competenze operative spendibili immediatamente in aula.

Il corso prevede:

- **Esercitazioni e simulazioni guidate (Role-play):** sperimentazione attiva delle tecniche di ascolto e di riformulazione simulando colloqui difficili o dinamiche conflittuali tra studenti.
- **Problem-Based Learning:** analisi di casi reali di bullismo o cyberbullismo per l'elaborazione comune di protocolli di disinnescamento e mediazione.
- **Laboratori di co-progettazione:** spazi sincroni in sottogruppi (breakout rooms) per strutturare percorsi di "cittadinanza attiva" e mediazione da replicare con gli allievi.
- **Strumenti di monitoraggio dell'impatto:** introduzione di schede di osservazione e indicatori di clima di classe (pre e post corso) per misurare oggettivamente la ricaduta didattica della formazione sul benessere degli studenti.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà on line in modalità sincrona.

In una prima edizione: il mercoledì da ottobre 2026 a gennaio 2027

In una seconda edizione: il giovedì da febbraio a aprile 2027

In entrambe le edizioni con orario 14.30-16.30

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **12 ottobre 2026** compilando il seguente modulo online:

https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/no-auth?codice_modulo=CMTO04

Il corso sarà attivato con un minimo di 8 e un massimo di 30 iscritti.

REFERENTE CE.SE.DI.

Sergio FREZZA

Tel. 011 – 861.3642

e-mail: sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

A CURA DI

Accademia di Medicina di Torino



DESTINATARI

Insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso è pensato per approfondire il ruolo di docenti referenti per l'educazione alla salute, per docenti di materie scientifiche in generale, per tutti quanti hanno a cuore una strategia complessiva di promozione alla salute.

Il corso si propone come aggiornamento agli ultimi studi scientifici sulle tematiche classiche di educazione alla salute. Al contempo si propone una collaborazione tra università e scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.

COSTO

Il corso di formazione docenti è totalmente gratuito.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, slides illustrative e libero dibattito.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il Corso di formazione si articolerà in quattro incontri di due ore ciascuno (dalle ore 15,00 alle ore 17,00), per un totale di otto ore complessive:

17 febbraio 2027 “Adolescenza e stili di vita” (prof. Isaia)

24 febbraio 2027 “Alcool e sistema nervoso centrale” (prof. Mauro e prof.ssa Rocca)

3 marzo 2027 “Malattie sessualmente trasmesse” (prof.ssa Viora)

10 marzo 2027 “Fumo e danno respiratorio negli adolescenti” (prof.ssa Bucca)

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza nell'Aula Magna dell'Accademia di Medicina di Torino, in via Po 18.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **12 ottobre 2026** compilando il seguente modulo online:

https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/no-auth?codice_modulo=CMTO04

REFERENTE CE.SE.DI.

Marco CROSIO

marco.crosio@cittametropolitana.torino.it

tel. 0118613605

MITI, SCIENZA E SALUTE: QUELLO CHE SAPPIAMO DAVVERO



A CURA DI

Dipartimento di Scienze Mediche – Università di Torino

DESTINATARI

Studenti di scuole secondarie di I e II grado

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il Dipartimento di Scienze Mediche dell'Università degli Studi di Torino propone un **ciclo di brevi interventi divulgativi** realizzati da giovani ricercatrici e ricercatori impegnati quotidianamente nella ricerca biomedica, epidemiologica e clinica. Gli incontri affrontano argomenti quali alimentazione, sostenibilità, obesità, prevenzione delle infezioni sessualmente trasmesse, effetti del fumo di sigaretta e dell'alcol, e determinanti precoci della salute. Ogni intervento è costruito secondo i principi dello storytelling scientifico e della didattica partecipativa: partendo da domande, situazioni quotidiane o falsi miti diffusi tra i giovani, i ricercatori guidano gli studenti nella comprensione delle evidenze scientifiche, stimolando il pensiero critico e la capacità di distinguere informazioni affidabili da disinformazione. Il formato breve e dinamico degli incontri favorisce l'interazione diretta con le classi attraverso quiz, sondaggi, domande guidate e discussioni partecipate, permettendo agli studenti di confrontarsi con chi produce ricerca scientifica e di comprendere come nascono le conoscenze che influenzano la salute e le politiche di prevenzione.

COSTO

Gratuito

OBIETTIVI DEL CORSO

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di avvicinare studenti e studentesse al metodo scientifico attraverso temi di grande attualità che riguardano la salute individuale e collettiva.

Favorire comportamenti consapevoli relativi alla salute. Stimolare il pensiero critico verso fake news e informazioni sanitarie non validate. Avvicinare gli studenti alle discipline biomediche e sanitarie.

Obiettivi specifici:

- Sviluppare capacità di analisi critica delle informazioni relative alla salute.
- Utilizzare criteri di valutazione delle fonti informative basati sull'affidabilità scientifica.
- Comprendere la complessità dei fattori che determinano salute e malattia.

- Adottare comportamenti orientati alla prevenzione e alla promozione della salute.
- Partecipare in modo attivo e consapevole a discussioni su temi scientifici di interesse sociale.
- Comprendere il valore della ricerca scientifica come strumento per affrontare problemi di salute pubblica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le attività si basano su metodologie attive e partecipative che favoriscono il coinvolgimento diretto degli studenti. Gli interventi utilizzano: storytelling scientifico; quiz e sondaggi interattivi; discussioni guidate; analisi critica di casi reali; interpretazione semplificata di dati scientifici; confronto con esperienze e situazioni vicine alla quotidianità degli studenti. Il formato breve degli incontri permette di mantenere elevata l'attenzione e favorisce il dialogo diretto tra studenti e ricercatori.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il progetto propone una serie di brevi interventi divulgativi realizzati da giovani ricercatrici e ricercatori del Dipartimento di Scienze Mediche dell'Università di Torino, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti ai temi della salute, della prevenzione e della ricerca scientifica. Gli incontri affrontano argomenti di grande attualità attraverso un approccio interattivo basato sullo storytelling scientifico, sul confronto e sull'analisi critica delle informazioni.

I temi proposti includono:

- **Obesità e salute metabolica**, per comprendere come il peso corporeo sia influenzato da fattori biologici, ambientali e comportamentali e per superare stereotipi e falsi miti.
- **Fumo di sigaretta**, con approfondimenti sulle sostanze contenute nel fumo, sui meccanismi della dipendenza e sugli effetti a breve e lungo termine sulla salute.
- **Infezioni sessualmente trasmesse**, per conoscere modalità di trasmissione, strategie di prevenzione, vaccinazioni e importanza della diagnosi precoce.
- **Alimentazione sostenibile e dieta EAT-Lancet**, per riflettere sul rapporto tra scelte alimentari, salute umana e sostenibilità ambientale.
- **I primi 1000 giorni di vita**, dedicato al ruolo delle esperienze precoci e dei determinanti ambientali e sociali nella costruzione della salute lungo tutto l'arco della vita.
- **Consumo di alcol e binge drinking**, per comprendere gli effetti dell'alcol su cervello, capacità cognitive e organi, promuovendo una maggiore consapevolezza dei rischi associati al consumo precoce e ai comportamenti a rischio.

Attraverso quiz, domande stimolo, dati scientifici ed esempi concreti, gli studenti saranno guidati nello sviluppo del pensiero critico, nella comprensione del metodo scientifico e nell'acquisizione di conoscenze utili per adottare comportamenti consapevoli e orientati alla tutela della salute individuale e collettiva.

SEDE DEL CORSO

Le lezioni si svolgeranno nei periodi di **OTTOBRE-DICEMBRE 2026** e **MARZO-APRILE 2027** per la durata indicativa e modulabile di 90 minuti con un massimo di 50 alunni per incontro, *presso le aule dell'Università di Torino*:

Polo Medicina: via Nizza - Torino

Polo Città della Salute e della Scienza: corso Bramante, corso Dogliotti, via Genova e via Cherasco - Torino.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **12 ottobre 2026** compilando il seguente modulo online:

https://cittametropolitanatorinomoon.csi.it/moonfobl/accesso/noauth?codice_modulo=CMTO04

REFERENTE CE.SE.DI.

Sergio FREZZA

Tel. 011 – 861.3642

e-mail: sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it

ALUNNI CON MUTISMO SELETTIVO: STRUMENTI E STRATEGIE DIDATTICHE



A CURA DI

Associazione Italiana Mutismo Selettivo APS

DESTINATARI

Educatori e Insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il mutismo selettivo è un disturbo poco conosciuto che colpisce prevalentemente i bambini, caratterizzato dall'incapacità di parlare in alcuni contesti sociali particolarmente ansiogeni, nonostante lo sviluppo e la comprensione del linguaggio siano nella norma. Il fenomeno non è dovuto a disfunzioni organiche o a un'incapacità correlata allo sviluppo, ma è un atteggiamento di risposta ad un forte stato emotivo legato all'ansia. La scuola è il contesto in cui il disturbo viene per la prima volta alla luce quindi è fondamentale che gli insegnanti abbiano le competenze per poterlo riconoscere e trattare, per evitare errori e per favorire al contrario il processo di verbalizzazione.

OBIETTIVI DEL CORSO

L'obiettivo del corso è fornire agli insegnanti strumenti per comprendere e affrontare in classe il mutismo selettivo, consentendo di intervenire in modo tempestivo ed efficace per la risoluzione del disturbo e per l'inclusione scolastica e sociale dell'alunno.

Gli obiettivi specifici del corso sono:

- fornire agli insegnanti le conoscenze, gli strumenti e le strategie per comprendere e affrontare in classe il mutismo selettivo;
- illustrare quali sono i campanelli di allarme a cui educatori e docenti devono prestare attenzione;
- cosa fare e cosa non fare per favorire l'inclusione scolastica e sociale dell'alunno con mutismo selettivo;
- inquadrare il disturbo dal punto di vista dei BES e fornire indicazioni su come stilare un PDP ad hoc.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il corso è diviso in due moduli:

- **Modulo n. 1**

4 ore di lezione frontale (in modalità on line asincrona) durante le quali i partecipanti acquisiranno le conoscenze di base del disturbo

- **Modulo n. 2**

2 ore di discussione sui casi specifici presentati dagli insegnanti (in modalità on line sincrona)

COSTO

Il corso di formazione docenti prevede un costo di 60 Euro per partecipante per entrambi i moduli. E' possibile fruirne separatamente, partecipando a un solo modulo, con il seguente esborso: Modulo 1 costo 40 Euro, Modulo 2 Costo 20 Euro

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il calendario delle lezioni sarà comunicato alla scadenza delle iscrizioni.

Il programma del corso prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

1. Come riconoscere il MS: campanelli d'allarme e caratteristiche distintive
2. Lavoro di squadra: l'importanza di relazionarsi con i genitori e il terapeuta
3. Strategie e giochi per favorire l'abbassamento dell'ansia e l'apertura verbale
4. Come favorire il coinvolgimento della classe e l'inclusione degli alunni con MS
5. Normativa di riferimento: Preparazione di PDP
6. Valutare le competenze scolastiche del bambino con MS
7. Come gestire gli esami
8. Accogliere un alunno MS dopo il passaggio di scuola o in seguito al cambio di classe
9. I compagni di classe: come prevenire atti di bullismo nei confronti dei bambini e ragazzi MS

SEDE DEL CORSO

Il corso verrà erogato a distanza on line su piattaforma Zoom dell'ente proponente, con modalità sincrona e asincrona.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di manifestare il loro interesse direttamente all'Associazione AIMUSE al seguente indirizzo mail **entro il 12/10/2026:**

formazione@aimuse.it

REFERENTE AIMUSE

D.ssa Donatella Pes

Indirizzo mail: formazione@aimuse.it

GASA KIT

L' Educazione all'Affettività e alla Sessualità approda in rete con una serie di video nei quali gli Esperti del Gruppo Gasa propongono approfondimenti sul tema



A CURA DI

Fondazione Carlo MoLo ETS /GASA (Gruppo Affettività Sessualità Adolescenza). – Il Gruppo GASA attualmente comprende associazioni, educatori e professionisti.

DESTINATARI

Insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici di ogni ordine e grado che secondo le direttive OMS ci auguriamo possano farsi tutor dell'Educazione all'Affettività e alla Sessualità nelle scuole. Ci auspichiamo tale conoscenza possa essere inserita nel CV scolastico. Ma anche agli studenti delle classi IV e V che possono utilizzare il Kit come strumento di approccio ragionato alle possibili successive esperienze di Peer Education.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso si compone di 4 video. Uno per ciascuno dei 4 temi. Più 1 video introduttivo e 1 video con la Visual Novel di Erika Montagna, aperto alla partecipazione degli studenti.

COSTO

GRATUITO

OBIETTIVI DEL CORSO

Fornire delle skills per affrontare in modo corretto l'argomento con gli studenti. Proporre un modello di educazione sessuale e all'affettività olistico: che comprenda cioè tutte le diverse declinazioni del macro tema che riguarda il Rispetto della persona e degli altri.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il corso si svolgerà online in modalità asincrona.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

4 video. Uno per ciascun tema:

- 1) Educazione alla Salute Sessuale e Affettiva (Eva Verderone)
- 2) Rispetto e Valorizzazione delle Differenze (ToPride)
- 3) Bullismo e Cyberbullismo (Patrizia Camedda)
- 4) Violenza di Genere (Pensiero Femminile)

Extra video: Visual Novel di Erika Montagna – strumento interattivo rivolto agli studenti.

Ogni tema verrà condotto in video dagli Esperti corrispondenti per una durata di 25' ca. in cui si analizzeranno i **5 sottotemi** e nello specifico per:

1) **Educazione alla Salute Sessuale e Affettiva**

- che cos'è la sessualità e come spiegarla a un adolescente
- le questioni più importanti da affrontare con ragazze e ragazzi, (14-18 anni)
- prevenzione primaria (gravidanze indesiderate e malattie sessualmente trasmissibili)
- consenso, sicurezza, pudore, competenza nelle relazioni, esempi pratici affinché i ragazzi/e abbiano relazioni sane e soddisfacenti
- le risposte alle domande più comuni che i ragazzi/e pongono in classe

2) **Rispetto e Valorizzazione delle Differenze (ToPride)**

Con una formazione prevalentemente orientata al contrasto omolesbotransfobia. I macro temi:

- Identità sessuale, orientamento sessuale, identità di genere
- Visibilità, aspettative sociali, costruzione del maschile e del femminile

3) **Bullismo e Cyberbullismo**

- Protagonisti, nessuno è solo comparsa, tutti hanno ruolo.

I soggetti: bullo, vittima, gruppo che affianca il bullo, gruppo silente, docenti, famiglie, altre figure. Il contenitore: luogo specifico e pregno di implicazioni fisiche, sociali, simboliche, di appartenenza. La Scuola

Le dinamiche: il potere?

- Impatto sulla salute fisica e psicologica, a breve, medio e lungo termine
- Contesto e correlati sociali, costo sociale: dispersione scolastica, abbandono scolastico
- Approfondimenti attraverso l'apporto delle più recenti ricerche in Neuroscienza e Neuropsicologia - Cosa fare? Lo sviluppo e il supporto/rinforzo delle competenze emotive e relazionale in età evolutiva.

4) **Violenza di Genere**

- Il silenzio non è consenso - il consenso è attivo, non passivo
- Non siamo vittime, siamo sopravvissute
- Complimenti o molestie? Il linguaggio dell'incontro
- Riconoscere le relazioni tossiche a partire da quelle positive e di buon sostegno
- La galassia maltrattanti: uomini che ascoltano uomini

Materiali EXTRA: ogni video contiene "cenni bibliografici e sitografici".

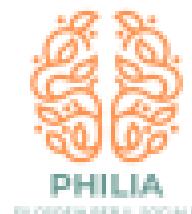
SEDE DEL CORSO

On line. Le singole lezioni non scaricabili ma fruibili in modalità lettura, verranno rese disponibili per un tempo determinato. **Gli attestati di partecipazione ai docenti saranno rilasciati dalla Fondazione proponente.**

ADESIONI

Daniela TRUNFIO Fondazione Carlo Molo GASA
daniela.trunfio@fastwebnet.it tel. 3396116688

PHILOSOPHY WITH CHILDREN: FARE FILOSOFIA CON I BAMBINI E GLI ADOLESCENTI



A CURA DI

Philia - Filosofia per il sociale

Formatrice/Formatore:

Dott.ssa Maddalena Bisollo

Dott. Luca Nave

DESTINATARI

Insegnanti di Istituti di ogni ordine e grado

DESCRIZIONE DEL CORSO

Fare filosofia con i bambini e gli adolescenti non significa solo parlare con loro di filosofia. Nel contesto di un movimento pedagogico interazionale sono stati elaborati metodi e strumenti diretti a trasformare un gruppo di bambini, adolescenti e di giovani d'ogni età in una comunità di ricerca filosofica, nella quale si dialoga, in maniera critica, argomentativa e creativa, a riguardo di vari argomenti esplorati in tutta la propria complessità. Non si tratta di mere chiacchierate dal tono vagamente filosofico, bensì di incontri strutturati che utilizzano metodi e strumenti filosofici di comprovata efficacia e supportati da rigorosi fondamenti teorici, che mirano a soddisfare specifici bisogni formativi di natura etica, esistenziale e psicologica.

OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso ha l'obiettivo di offrire una formazione di natura teorica e insieme pratico-esperienziale, fornendo al facilitatore nella Philosophy With Children una "cassetta degli attrezzi" che contiene specifici strumenti che consentono di fare filosofia con i bambini e gli adolescenti nel contesto di laboratori strutturati e con una metodologia che può essere acquisita e replicata in tutti i contesti didattici e per l'insegnamento di tutte le materie.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Laboratori filosofici di Pratiche Filosofiche: Attività pratiche ed esperienziali in cui i partecipanti esplorano temi complessi attraverso dialoghi, giochi filosofici, narrazioni e storytelling, favorendo l'esplorazione creativa e il pensiero critico e divergente.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso prevede una duplice modalità formativa:

- la parte teorica viene svolta in modalità @learning e a-sincrona. Ogni partecipante accede a un Cloud on line che contiene 9 lezioni in formato PDF.
- la parte pratica è svolta in aula con la formazione “learning by doing”, attraverso laboratori esperienziali per sperimentare dal vivo i metodi e gli strumenti della Philosophy With Children.

COSTO

Il costo complessivo per ogni partecipante è di 320 euro e comprende la partecipazione alla formazione e l’accesso al Cloud on line. Possibilità di usare la carta del docente.

SEDE DEL CORSO

Corso in aula: Sede Philia - Corso Galileo Galilei 38, Torino.

ADESIONI

Philia Filosofia per il sociale

I docenti interessati sono pregati di contattare:

Dott. Luca Nave

philia.ets@gmail.com



METODOLOGIE DIDATTICHE E DIDATTICA ORIENTATIVA

ERNEST - Esplorare le scienze attraverso le escape room



A CURA DI

Unito - Dipartimento di Fisica, in collaborazione con i Dipartimenti di Chimica, Scienze Veterinarie, Lingue e letterature straniere e Culture moderne, con la sezione di Torino dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), con il Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università del Piemonte Orientale (UNIPO)



UNIVERSITÀ
DI TORINO



Dipartimento di
Fisica

DESTINATARI

Docenti della scuola secondaria di II grado. Il corso prevede un massimo di 15 partecipanti.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Promuovere la diffusione di modelli di insegnamento alternativi alla didattica tradizionale che stimolino l'interesse, il coinvolgimento degli studenti, il cooperative learning. Favorire la comprensione delle discipline STEM e lo sviluppo di competenze in lingue straniere in ambito disciplinare. Rendere consapevoli gli studenti sulla rilevanza delle STEM per la comprensione del mondo in cui vivono e per il loro utilizzo in contesti quotidiani reali. Rendere consapevoli gli studenti degli strumenti che l'Europa aiuta a sviluppare grazie al finanziamento di progetti europei come ERNEST.

COSTO

Il corso è gratuito.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Game-based learning, problem solving, CLIL.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

4 incontri da 2 o 3 ore, sperimentazione in classe.

Incontro 1 (2 ore – settimana 1): presentazione del progetto ERNEST, della metodologia CLIL e game-based learning a tutti i docenti partecipanti al corso.

Incontro 2 (2 ore – settimana 2): i docenti partecipanti al corso vengono divisi in 2 gruppi e nella prima ora giocano a 2 escape room (2 gruppi da massimo 7/8 persone per gruppo), nella seconda ora si approfondiscono i temi delle escape room a cui hanno giocato, si risponde alle domande, si forniscono i materiali per allestire le escape room nelle scuole.

Incontro 3 (2 ore – settimana 3): i docenti partecipanti al corso vengono divisi in 2 gruppi e nella prima ora giocano ad altre 2 escape room (2 gruppi da massimo 7/8 persone per gruppo), nella seconda ora si approfondiscono i temi delle escape room a cui hanno giocato, si risponde alle domande, si forniscono i materiali per allestire le escape room nelle scuole. Dopo l'incontro 3 i docenti avranno circa un mese di tempo per allestire le escape room in classe, far giocare gli studenti, stimolare la progettazione di nuove attività di gioco nell'escape room.

Incontro 4 (2 ore – un mese circa dopo incontro 3): restituzione delle esperienze svolte in classe, presentazione della progettazione delle attività.

Per facilitare la gestione e la circolazione dei kit didattici che verranno consegnati durante gli incontri (4 kit per ogni incontro), sarà data preferenza a gruppi di docenti provenienti da non più di 4 aree territoriali, in modo da favorire il successivo scambio dei materiali tra i partecipanti della stessa zona.

SEDE DEL CORSO

Università degli Studi di Torino (sede di Torino).

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **12 ottobre 2026** compilando il seguente modulo online:

https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/no-auth?codice_modulo=CMTO04

REFERENTE CE.SE.DI.

Elisabetta CITRO
elisabetta.citro@cittametropolitana.torino.it
tel. 011-861.3691

L'EDUCAZIONE SCIENTIFICA TRA NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI E LINEE GUIDA STEM



A CURA DI

Istituto Comprensivo Martin Luther King di Grugliasco

Docenti formatrici: Donatella Mazzoldi, Enrica Miglioli, Rosanna Montrucchio, Angela Piacente, in collaborazione il Gruppo "Le Parole della Scienza": E. Accusani, I. Aragno, C. Bussolo, M. F. Carenini, G. Conte, M. Conterno, M. Falasca (coordinatore), P. Gatto, P. R. Gimondo, L. Nota, P. Oppido, M. Ruvolato, I. Tripodi, A. Vallory, M. Zafettieri.

DESTINATARI

Docenti di area STEM degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso risponde a un'urgenza formativa attuale: tradurre in pratica le Nuove Indicazioni Nazionali 2025 e le Linee Guida STEM, trasformando la classe in una vera e propria comunità di investigazione. Come? Superando la didattica trasmissiva per sfruttare il potere del dialogo scientifico. Negli incontri, dal taglio fortemente laboratoriale, i docenti non saranno ascoltatori passivi, ma sperimenteranno in prima persona le attività d'aula prima di proporle ai propri studenti.

Il percorso unisce la pluriennale esperienza sul campo del gruppo alle più recenti ricerche internazionali, offrendo contributi metodologici ed esempi contenutistici che attraversano il curricolo verticale dall'infanzia al biennio della secondaria di secondo grado. La nostra visione operativa si fonda su cinque assi fondamentali:

- Lo sviluppo delle "Grandi Idee della Scienza".
- L'Insegnamento Dialogico (*Dialogic Teaching*).
- L'uso delle *routine di pensiero* per rendere visibili i ragionamenti.
- L'efficacia della *valutazione formativa* e dei continui *feedback* positivi.
- Il coinvolgimento di tutti gli alunni tramite *tecniche collaborative strutturate*.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante gli incontri, i docenti esploreranno metodologie storico-costruttiviste per affrontare concetti scientifici complessi e superare le misconcezioni, vivendo la scienza come pratica dialogica fondata sulla ricerca di prove.

In linea con le direttive STEM 2025, i partecipanti impareranno a usare il protocollo POE-D (Previsione, Osservazione, Spiegazione Dialogica), dove collaborazione e verbalizzazione diventano gli strumenti principali per sviluppare pensiero critico.

Attraverso l'uso strategico del Think-Pair-Share e delle regole del Discorso Esplorativo, i docenti acquisiranno le competenze per guidare gli studenti a distinguere tra semplici opinioni ed evidenze scientifiche.

Strumenti come mappe, discussioni guidate, problem solving, griglie confidenziali e "teste parlanti" daranno struttura al lavoro di gruppo, promuovendo l'equità partecipativa, la metacognizione e un apprendimento profondamente attivo.

COSTO

La partecipazione all'iniziativa è gratuita.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso si articolerà in 8 incontri a cadenza mensile, di tre ore ciascuno, per un totale di 24 ore.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza nella sede del CE.SE.DI. - Città Metropolitana di Torino.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **12 ottobre 2026** compilando il seguente modulo online:

https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/no-auth?codice_modulo=CMTO04

REFERENTE CE.SE.DI.

Marco Crosio
marco.crosio@cittametropolitana.torino.it
tel. 0118613605

RETE “CON I NOSTRI OCCHI”

Metodologia pedagogia dei genitori



A CURA DI

Liceo Berti, I.C. Moncalieri Centro storico, I.C. Peyron Torino, Saint Denis School Torino, I.C. Settimo 1, I.C. Gino Strada Torino, I.C. Volpiano, Associazione La Casa degli Insegnanti, CIS (Comitato per l'integrazione scolastica), CIDI (Centro di iniziativa democratica degli insegnanti), ACMOS Aggregazione, Coscientizzazione, MOVimentazione Sociale), Associazione Kairòn. Con il supporto scientifico dei fondatori della Metodologia Prof.ssa Augusta Moletto e Rizio Zucchi.

DESTINATARI

Dirigenti scolastici, docenti delle scuole di ogni ordine e grado, personale non docente, genitori, consigli di classe, colleghi docenti del territorio nazionale.

DESCRIZIONE DEL CORSO

La RETE CON I NOSTRI OCCHI si compone delle scuole capofila Liceo Domenico Berti Torino, I.C. Moncalieri Centro storico, I.C. Peyron Torino, Saint Denis School Torino, I.C. Settimo 1, I.C. Gino Strada Torino, I.C. Volpiano e comprende 14 scuole di ogni ordine e grado del territorio regionale.

Si fonda sul Patto educativo scuola-famiglia e la Metodologia Pedagogia dei Genitori.

Il Patto educativo scuola famiglia, che si realizza secondo le indicazioni della Metodologia Pedagogia dei Genitori, valorizza competenze e conoscenze educative della famiglia, collegandole a quelle dei docenti.

Metodologia Pedagogia dei genitori: tutti gli strumenti della metodologia attivano risorse personali dei soggetti coinvolti (studenti, docenti e genitori) e mettono in gioco componenti emotivo-relazionali che influiscono positivamente sull'apprendimento degli alunni, sia in modo diretto che indiretto. Tutti gli strumenti della metodologia si prestano ad un approccio interdisciplinare

COSTO

È previsto il costo annuale pari a 50 Euro per ogni Istituto/Organizzazione aderente.

Il contributo, destinato a supportare le attività della Rete, dovrà essere versato entro il 31 ottobre di ciascun anno scolastico, ai seguenti riferimenti bancari:

- INTESTATARIO: IC GINO STRADA - TORINO
- IBAN: IT4610100004306TU0000002561

OBIETTIVI DEL CORSO

La Metodologia Pedagogia dei Genitori sottolinea che la famiglia è componente essenziale e insostituibile dell'educazione ed evidenzia la dignità dell'azione pedagogica dei genitori come esperti educativi tramite la narrazione degli itinerari educativi compiuti con i figli.

La Pedagogia dei Genitori si esprime attraverso:

- La pedagogia della responsabilità: la famiglia adempie ai compiti dell'educazione e ne risponde al mondo
- La pedagogia dell'identità: l'amore dei genitori fa sviluppare una consapevolezza che permette alla persona di riconoscersi
- La pedagogia della speranza: la speranza dei genitori è l'anima del progetto di vita, del pensarsi adulto
- La pedagogia della fiducia: la fiducia della famiglia fa nascere e sostiene le potenzialità del figlio
- La pedagogia della crescita: i genitori sono attori e testimoni del percorso di sviluppo del figlio.

Gli strumenti applicativi della Pedagogia dei genitori sono:

- Con i nostri occhi: ogni genitore presenta il proprio figlio nella sua positività, non nasconde le difficoltà e i problemi, ma non li enfatizza, propone la personalità del figlio nella sua complessità. Descrive a tutto tondo la sua soggettività, indicandone le caratteristiche principali, le preferenze, le relazioni all'interno della famiglia, le amicizie, le capacità che ha sviluppato e le sue potenzialità, le cose che trova difficili, i modi con cui può essere aiutato, ciò che gli altri devono sapere di lui... Ogni genitore può arricchire la presentazione del figlio con foto, disegni.
- I gruppi di narrazione: con obiettivo di favorire la consapevolezza dei genitori e il patto educativo, valorizzare le loro competenze educative, raccogliere le narrazioni degli itinerari educativi compiuti coi figli, creare genitorialità collettiva.
- L'accoglienza/continuità: è lo strumento che, nel passaggio delle informazioni sull'alunno agli insegnanti del grado scolastico successivo, permette la presentazione del figlio da parte della famiglia e dell'alunno stesso. È funzionale al patto educativo di corresponsabilità tra la scuola e la famiglia con la finalità di dare continuità al percorso formativo e di crescita e ricomporre le dimensioni affettiva e cognitiva dell'allievo; di dare valore alle conoscenze dei genitori che possiedono la prospettiva educativa dell'intero arco della vita dei figli, diminuire ansie e paure dell'allievo e della famiglia e collegare lo spazio famiglia con lo spazio scuola.
- La legalità inizia in famiglia, continua nella scuola e si estende nella società: è lo strumento per elaborare e promuovere insieme ai ragazzi, ai genitori, agli insegnanti, lungo l'asse della continuità educativa orizzontale, il significato della legalità, basato sul valore condiviso delle regole e del rispetto. Il progetto mira all'educazione alla cittadinanza, alla convivenza civile, alla corresponsabilità collettiva, al patto di corresponsabilità educativa tra famiglia, scuola, ente locale, alla condivisione di regole comuni tra famiglie, tra famiglie e scuole e tra famiglie scuole e società.
- L'orientamento fatto dai genitori come educazione alla scelta: uno strumento che si prefigge di offrire elementi per rafforzare la personalità del singolo alunno, in modo da favorire la capacità di operare scelte sempre più consapevoli e funzionali al progetto di vita che progressivamente va delineandosi. Coinvolgendo i genitori, che presentano la loro esperienza di lavoro e studio in classe, si inserisce la logica della solidarietà intergenerazionale.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

L'argomento di questo anno scolastico del percorso della rete è "Scuole che si vogliono bene e che creano solidarietà non solo sulla Pedagogia dei Genitori: un approccio umano che lega e manifesta la filosofia della Rete"

La formula sarà sempre quella dei 3 incontri formativi annuali:

- **PRIMO INCONTRO DI RETE**, quest'anno coinciderà con il Convegno Internazionale della Rete:

LA GENITORIALITA' RISORSA SOCIALE - Plenaria più workshop di approfondimento.

L'evento si terrà a Settimo Torinese il 6-7 novembre 2026.

- **SECONDO INCONTRO DI RETE**, febbraio/marzo 2027, LAVORI IN CORSO.

Incontro in presenza con lavori di gruppo per la valutazione delle attività in corso.

Workshop di approfondimento.

- **TERZO INCONTRO DI RETE**, maggio/giugno 2027, UN SEMINARIO PER SEMINARE.

Condivisione delle sperimentazioni nelle scuole, riflessioni e analisi dei punti di forza e di difficoltà. On line e in presenza.

Inoltre nei vari incontri si aggiornerà i partecipanti:

- sulla partecipazione a convegni nazionali e/o internazionali sulla Metodologia Pedagogia dei Genitori
- sulla raccolta a fine anno scolastico della documentazione delle scuole per la creazione di un libretto di esperienze condivise.

Totale ore degli incontri formativi, dalle 6 ore alle 10 ore oltre alle attività a scuola con i genitori.

Monitoraggio e valutazione delle attività

Le scuole aderenti potranno condividere materiali di studio e criteri e modalità di valutazione delle attività realizzate. Allo stesso modo, potranno decidere di condividere questionari (rivolti ai genitori) iniziali o in itinere, in modo da poter effettuare, in rete, attività di confronto e di riflessione e l'eventuale avvio di obiettivi comuni di miglioramento.

SEDE DEL CORSO

Il primo incontro formativo durante il Convegno Internazionale si terrà nella Biblioteca Archimede di Settimo Torinese. I 2 successivi incontri formativi si terranno presso le Scuole capofila della Rete in modalità mista: presenza e on line.

INFO SULLA METODOLOGIA PEDAGOGIA DEI GENITORI

-Moletto R. Zucchi "La Metodologia Pedagogia dei Genitori", Maggioli Editore 2013.

-Sul sito della CMT0: [Metodologia Pedagogia dei genitori | Città Metropolitana di Torino](#)

C'è anche la possibilità di incontri formativi con i fondatori della Metodologia Prof.ssa Augusta Moletto e Prof. Riziero Zucchi nelle scuole richiedenti. Si può scrivere al Referente del Corso per le richieste.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **12 ottobre 2026** compilando il seguente modulo online:

https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/no-auth?codice_modulo=CMTO04

REFERENTE CE.SE.DI.

ELISABETTA CITRO

tel. 011.861.3678

elisabetta.citro@cittametropolitana.torino.it

LA DIFFERENZIAZIONE DELLA DIDATTICA NELLA PRATICA

STRUMENTI E STRATEGIE PER PERSONALIZZARE LA DIDATTICA



A CURA DI

IC King – Grugliasco . Formatrice: Paola Lasala

DESTINATARI

Insegnanti degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il percorso formativo vuole sviluppare la conoscenza di una prospettiva metodologica di base capace di promuovere un apprendimento significativo per tutti gli allievi del gruppo classe, volta a sviluppare e gestire routine di classe che siano una guida per realizzare un insegnamento di alta qualità, incentrato sullo studente.

Si intende far riflettere sulla realizzazione del modello didattico della “differenziazione didattica”, in cui si propongono attività educative didattiche specifiche, progettate per soddisfare le esigenze dei singoli in un clima educativo in cui è uso e prassi affrontare il lavoro didattico con modalità differenti. Verranno illustrate strategie per riuscire a differenziare i contenuti, i processi e i prodotti.

COSTO

Gratuito

OBIETTIVI DEL CORSO

- Comprendere e analizzare i principi e i fondamenti della "differenziazione didattica"
- Analizzare e studiare la fase di “pre-assessment”
- Studio della progettazione in un’ottica di differenziazione.
- Studio della valutazione nella differenziazione
- Diffondere e condividere strategie metodologiche e didattiche efficaci al fine di realizzare la differenziazione didattica

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il corso propone la presentazione e la sperimentazione di metodologie didattiche specifiche che faranno riferimento a metodologie attive quali il Cooperative Learning, la Peer education, la Flipped Classroom e l’apprendimento per stazioni.

La logica alla base del corso è fondata sull'assunto che la conoscenza si costruisce e non si trasmette. I nuovi contenuti sono proposti in un ambiente di condivisione e ricerca-azione.

A questo fine Il corso si svolgerà in modalità cooperativa e gli incontri prevederanno momenti informativi, alternati ad altri di studio e progettazione/ costruzione in gruppo attraverso l'uso di aule virtuali.

Per la realizzazione delle attività saranno utilizzate diverse strutture cooperative di Spencer Kagan, dei fratelli Johnson che i corsisti potranno riutilizzare in classe.

Inoltre i materiali saranno raccolti e condivisi utilizzando Drive e altri elementi aggiuntivi della piattaforma Google.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Le tre lezioni del corso, della durata di 3.00 ciascuno, si svolgeranno on line:

1° lezione (Ottobre): principi e fondamenti della "differenziazione didattica”;

2° lezione (metà novembre): PRIMA PARTE - per presentare la progettazione in un'ottica di differenziazione e una prima parte di strategie metodologiche e didattiche efficaci per la realizzazione della fase di pre-assessment;

3° lezione (metà gennaio): SECONDA PARTE - per concludere la presentazione delle strategie metodologiche e didattiche e parlare della valutazione nell'ottica della differenziazione.

In ogni appuntamento seguirà una seduta di lavoro a coppie e/o a piccoli gruppi per stimolare la conoscenza dei contenuti, il confronto e la condivisione delle esperienze.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà on line in modalità sincrona

Il corso sarà attivato con un minimo di 15 e un massimo di 25 iscritti

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **12 ottobre 2026** compilando il seguente modulo online:

https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/no-auth?codice_modulo=CMTO04

REFERENTE CE.SE.DI.

Sergio FREZZA

Tel. 011 – 861.3642

e-mail: sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it

STRATEGIE INTEGRATE PER UNA DIDATTICA DELLA COMPRESIONE DEL TESTO



**(dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado
- metodologie cooperative per un approccio metacognitivo)**

A CURA DI

Istituto Comprensivo M.L. King Grugliasco (To)

Formatrici: Claudia Delfino, Paola Lasala, Giovanna Sorrentino, Maddalena Zafettieri.

DESTINATARI

Insegnanti degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il percorso formativo intende sviluppare nei docenti una conoscenza approfondita dei meccanismi linguistici e cognitivi che regolano la comprensione del testo. Saranno approfondite le principali metodologie didattiche finalizzate alla costruzione della competenza di lettura e comprensione, insieme a strumenti utili per osservare e rilevare i processi comprensivi degli studenti. I corsisti saranno coinvolti nella progettazione condivisa di attività ed esercizi destinati a bambini e ragazzi, con l'obiettivo di costruire percorsi strutturati e progressivi di comprensione del testo. Particolare attenzione sarà dedicata alla sperimentazione in classe di pratiche specifiche, all'interno di una prospettiva di ricerca-azione orientata al miglioramento continuo della didattica.

COSTO

Il corso è gratuito

OBIETTIVI DEL CORSO

- Comprendere i meccanismi linguistici che stanno alla base della costruzione del testo.
- Conoscere i meccanismi cognitivi che rendono possibile la comprensione del testo.
- Conoscere le principali metodologie che vengono usate per costruire la competenza della comprensione del testo.
- Acquisire strumenti per rilevare la comprensione del testo da parte degli allievi.
- Elaborare insieme con i corsisti degli esercizi utili per costruire un percorso di comprensione del testo nei bambini e nei ragazzi.
- Favorire la sperimentazione di attività specifiche nell'ottica della costruzione di un percorso di ricerca azione.
- Utilizzare in classe alcune metodologie didattiche, come il Reciprocal Teaching, Il Monitoraggio dell'attività cognitiva, il Colloquio non direttivo (Lucia Lumbelli), L'Apprendimento Cooperativ

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il corso propone la presentazione e la sperimentazione di metodologie didattiche specifiche per affrontare i nodi complessi della comprensione del testo, sia nel lavoro individuale sia in piccoli gruppi. I corsisti saranno guidati nell'uso integrato di strategie come modeling, previsione del contenuto, attivazione delle conoscenze pregresse, monitoraggio della comprensione, chiarificazione lessicale, inferenze, questioning e sintesi del testo. Attraverso esempi concreti e attività replicabili, i docenti saranno invitati a sperimentare tali pratiche nelle proprie classi. Saranno inoltre approfondite metodologie consolidate per la didattica della comprensione, tra cui Reciprocal Teaching, Questioning the Author, QAR, Transactional Strategy Instruction, CIRC, Shared Reading e Lecture Partagée. Particolare attenzione sarà dedicata al Think Aloud e al "Colloquio con il lettore che pensa ad alta voce" di Lucia Lumbelli, strumenti utili per rendere visibili i processi cognitivi della lettura.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso prevede quattro incontri online di due ore ciascuno, per un totale di otto ore, da svolgersi tra ottobre 2026 e marzo 2027.

I primi tre incontri sono previsti per **fine ottobre, fine novembre, inizi di dicembre** e saranno dedicati agli aspetti teorici e metodologici della comprensione del testo, (introduzione alle difficoltà di comprensione, analisi delle strategie didattiche e presentazione di percorsi operativi e attività sperimentabili nei diversi ordini di scuola).

L'ultimo incontro, **programmato tra febbraio e marzo**, sarà dedicato al confronto tra le esperienze realizzate dai corsisti in classe, con discussione degli esiti, condivisione di pratiche didattiche e presentazione di percorsi sperimentati negli anni scolastici precedenti.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà online sulla piattaforma Webex

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **12 ottobre 2026** compilando il seguente modulo online:

https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/no-auth?codice_modulo=CMTO04

REFERENTE CE.SE.DI.

Alessandra Guidetto

Tel. 011 - 861.3641

e-mail: alessandra.guidetto@cittametropolitana.torino.it



NEXTUS:

Il documentario come strumento di apprendimento

A CURA DI

A.I.A.C.E. Torino - Sotto18+ Film Festival

DESTINATARI

Docenti a partire dalle scuole primarie fino alle secondarie di II grado

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso introduce ai docenti il progetto NextUs, presentandone la genesi, la rete di partner e le potenzialità della relativa piattaforma di streaming didattico.

Obiettivi: fornire le competenze necessarie per un utilizzo autonomo della piattaforma in classe; illustrare le funzionalità e la varietà di materiali multimediali "pronti all'uso" per ottimizzare la progettazione didattica.

COSTO

Il corso è gratuito

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il corso (2 ore online in modalità sincrona) adotta un approccio dimostrativo e accessibile, progettato per gestire efficacemente anche platee numerose e con competenze digitali eterogenee, partendo da zero.

Le metodologie includono:

- Didattica espositiva e "Walkthrough": presentazione dei contenuti e navigazione guidata sulla piattaforma tramite screen-sharing, mostrando l'interfaccia e l'accesso ai materiali.
- Interazione con la platea: brevi momenti di interazione (via chat o sondaggi) per mappare l'ordine di scuola e le materie dei partecipanti, declinando gli esempi d'uso sulle reali esigenze dell'aula.
- Q&A finale: una sessione strutturata a conclusione dell'incontro, dedicata a chiarire i dubbi operativi dei docenti e a consolidare l'autonomia nell'utilizzo dello strumento.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il presente percorso formativo si propone di illustrare in modo approfondito ai docenti interessati le linee guida del progetto Nextus e le potenzialità della relativa piattaforma didattica.

A partire da una sessione introduttiva incentrata sulla genesi del progetto, sulla sua evoluzione e sulla prestigiosa rete di partner europei, l'attività formativa si focalizzerà sull'analisi dettagliata della piattaforma di streaming dedicata alla didattica, esplorandone l'interfaccia e le logiche di funzionamento. L'obiettivo cardine dell'iniziativa è garantire ai partecipanti il raggiungimento della piena autonomia operativa nell'utilizzo quotidiano dello strumento in ambito curricolare.

A tal fine, verranno messi in luce i seguenti aspetti: - Funzionalità presenti: gestione dei contenuti, navigazione nella piattaforma. - Tipologie di materiali disponibili: panoramica sulle risorse multimediali e sugli strumenti di supporto alla didattica. - Risorse "Ready to Use": valorizzazione di materiali strutturati per essere immediatamente integrabili nella didattica curricolare, ottimizzando i tempi di preparazione della lezione.

Il corso mira a fornire competenze pratiche e spendibili nell'immediato, trasformando la piattaforma Nextus in un alleato strategico per l'innovazione metodologica e l'inclusione del documentario all'interno del gruppo classe.

SEDE DEL CORSO

Il corso si terrà online tramite la piattaforma Zoom.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **12 ottobre 2026** compilando il seguente modulo online:

https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/no-auth?codice_modulo=CMTO04

REFERENTE CE.SE.DI.

Elisabetta CITRO
elisabetta.citro@cittametropolitana.torino.it
tel. 011-861.3691

AFFRONTARE LA SFIDA DIGITALE IN AULA.



GESTIONE DELLA CLASSE NELL'ERA DIGITALE: STRUMENTI PER IL COINVOLGIMENTO ATTIVO DELL'AULA

A CURA DI

Istituto Tecnologico Superiore Academy per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione del Piemonte

DESTINATARI

Docenti delle scuole di ogni ordine e grado in Piemonte.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Si tratta di un percorso pratico e interattivo appositamente ideato per rispondere alle esigenze della trasformazione digitale in aula, con il quale si vogliono fornire ai docenti gli strumenti metodologici e tecnologici per ottimizzare i flussi di lavoro in aula, mantenere alto il livello di attenzione degli studenti e trasformare i dispositivi digitali da fonti di distrazione a risorse per la gestione del gruppo.

Gli argomenti chiave sono i seguenti.

- Metodologie attive di apprendimento attraverso l'uso di strumenti tecnologici, ma anche attraverso metodologie più tradizionali.
- Strategie di tech-engagement contro la distrazione.
- Gamification applicata al comportamento d'aula, vantaggi e rischi: illustrazione di applicativi digitali basati su dinamiche a premi e punteggi per stabilire routine d'aula positive ed incentivare la collaborazione. Caso studio sui rischi di un eccessivo uso di tale potenzialità tecnologica e analisi critica.
- Inclusione in classe: gestione degli studenti più isolati, introversi e con bisogni educativi speciali (BES/DSA).

COSTO

Il percorso è totalmente gratuito.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche comprendono: didattica frontale, didattica interattiva, analisi, discussione e simulazione di casi concreti e reali, dimostrazioni pratiche e utilizzo diretto di strumenti digitali, approfondimenti teorici, momenti applicativi e dimostrativi.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso prevede 3 incontri da 2 ore ciascuno.

SEDE DEL PERCORSO

Il percorso sarà attivato presso gli Istituti scolastici richiedenti laddove vi sia un minimo di 3 partecipanti per Istituto. Tuttavia la Fondazione si riserva di valutare la disponibilità di trasferimento del docente incaricato. Qualora il numero di discenti complessivi (quindi docenti provenienti da più scuole diverse) fosse di minimo 4, i corsi si svolgeranno nelle sedi di ITS Academy ICT Piemonte, in via Durandi 10 Torino o in via Bligny 18/L Torino.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **12 ottobre 2026** compilando il seguente modulo online:

https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/no-auth?codice_modulo=CMTO04

REFERENTE CE.SE.DI.

Marco Crosio
marco.crosio@cittametropolitana.torino.it
tel. 0118613605

IA E SCUOLA: COMPETENZE PER UN USO CRITICO E RESPONSABILE. Comprendere l'Intelligenza artificiale per educare alla cittadinanza digitale consapevole.



di.unito.it
Dipartimento di
Informatica

A CURA DI

Dipartimento di Informatica – Università di Torino

Prof. **Guido Boella**

DESTINATARI

Insegnanti di tutte le discipline delle scuole secondarie di 1° e 2° grado

DESCRIZIONE DEL CORSO

L'Intelligenza Artificiale sta trasformando il nostro modo di comunicare, lavorare, apprendere e prendere decisioni. Ma come funziona davvero? Quali implicazioni ha per la società e quali sfide pone sul piano etico?

Il corso offre una panoramica sull'Intelligenza Artificiale generativa, introducendone i principi di funzionamento e approfondendo le principali questioni legate al suo sviluppo e utilizzo: affidabilità delle informazioni, bias algoritmici, trasparenza, tutela dei dati, diritto d'autore e impatti sociali e ambientali delle tecnologie digitali.

Attraverso un approccio interdisciplinare, i docenti saranno accompagnati nello sviluppo di una lettura critica e consapevole dell'Intelligenza Artificiale, acquisendo strumenti per orientarsi nel dibattito contemporaneo e per promuovere, nel proprio ruolo educativo, una cultura digitale fondata su responsabilità, pensiero critico e cittadinanza consapevole.

COSTO

Gratuito

OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso intende fornire ai docenti strumenti per comprendere il funzionamento dell'Intelligenza Artificiale e interpretarne criticamente le implicazioni tecnologiche, etiche e sociali. Attraverso un'introduzione ai principi dell'IA generativa, saranno approfonditi temi quali affidabilità delle informazioni, bias algoritmici, trasparenza, tutela dei dati, diritto d'autore e impatti ambientali delle

tecnologie digitali. L'obiettivo è offrire ai partecipanti una chiave di lettura consapevole di un fenomeno in continua evoluzione, rafforzando il loro ruolo nel promuovere pensiero critico, cittadinanza digitale e un uso responsabile delle tecnologie nei contesti educativi.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso formativo, della durata di 2 ore, si articola in due momenti principali:

- 1) Comprendere l'Intelligenza Artificiale:** introduzione ai concetti fondamentali dell'Intelligenza Artificiale e dell'IA generativa, al loro funzionamento, alla loro evoluzione e ai principali ambiti di applicazione.
- 2) Intelligenza Artificiale, etica e società:** approfondimento delle principali opportunità e criticità connesse allo sviluppo e all'utilizzo dell'IA, con particolare attenzione all'affidabilità delle informazioni, ai bias algoritmici, alla trasparenza, alla tutela dei dati, al diritto d'autore e agli impatti etici, sociali e ambientali delle tecnologie digitali, offrendo spunti di riflessione utili per il ruolo educativo dei docenti.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà on line in modalità sincrona

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **12 ottobre 2026** compilando il seguente modulo online:

https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/no-auth?codice_modulo=CMTO04

REFERENTE CE.SE.DI.

Sergio FREZZA

Tel. 011 – 861.3642

e-mail: sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it

IA A SCUOLA: CORSO PRATICO E INTRODUTTIVO ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER DOCENTI



A CURA DI

Associazione Stil Novo ETS

Formatori: Dott.ssa Chiara Raimondo, Dott. Andrea Noli, Dott. Valentino Crovara Pesce, Dott. Emanuele Artifoni, Dott.ssa Valeria Tocchio

DESTINATARI

Insegnanti di tutte le discipline degli Istituti di ogni ordine e grado

DESCRIZIONE DEL CORSO

L'Intelligenza Artificiale (AI) sta trasformando in profondità il mondo del lavoro, della comunicazione e dell'apprendimento. Gli studenti – dalla primaria alle superiori – incontrano quotidianamente sistemi di AI, spesso senza una guida critica. Molti docenti, d'altra parte, sentono la necessità di un primo orientamento chiaro: che cos'è davvero l'AI, come si “dialoga” con essa attraverso il prompting e quali sono le piattaforme oggi disponibili. Il presente corso risponde a questa esigenza demistificando l'Intelligenza Artificiale e permettendo di scoprire come dialogarci consapevolmente con un percorso introduttivo, di taglio teorico e divulgativo, pensato per capire cos'è l'AI, come si interroga e quali sono le regole per usarla a scuola in totale sicurezza.

Il corso supera la classica lezione frontale adottando un approccio teorico-interattivo e di problem-solving guidato.

COSTO

20 euro (da corrispondere all'associazione prima dell'inizio del corso, attraverso le modalità che saranno indicate agli iscritti. Non è possibile utilizzare la carta del docente).

METODOLOGIE DIDATTICHE

Senza il ricorso a tecnicismi incomprensibili. In 8 ore (2 incontri da 4 ore) adotteremo un approccio teorico-interattivo: dimostrazioni live, analisi di casi reali e co-costruzione in plenaria. I docenti guideranno il formatore in tempo reale per perfezionare i prompt e osservare i risultati, il tutto arricchito da ampie sessioni di debriefing (Q&A). Questo permette di osservare in tempo reale come i vincoli linguistici modifichino l'output dell'IA.

OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso adotta un'impostazione teorico-divulgativa, ma supera la lezione puramente trasmissiva attraverso un approccio interattivo e orientato al problem-solving.

Consentendo:

- **Padronanza delle basi:** Comprendi il vero funzionamento dei modelli generativi (LLM), imparando a riconoscere i limiti, i "bias" e le cosiddette allucinazioni dell'IA.
- **L'Arte del Prompting:** Impara la "lingua" dell'IA. Scopri come formulare richieste (prompt) precise ed efficaci per ottenere esattamente ciò che ti serve, confrontando ChatGPT, Claude e Gemini.
- **Bussola Etico-Normativa:** Naviga con sicurezza tra GDPR, AI Act e le recenti Linee Guida ministeriali (D.M. 166/2025) per sapere cosa inserire nei chatbot e come tutelare sempre i minori.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso ha una durata complessiva di 8 ore, articolate in **2 incontri online sincroni da 4 ore ciascuno**:

Lezione 1:

- Fondamenti dell'AI, modelli generativi e i loro limiti.
- Il quadro etico-normativo (AI Act, GDPR, linee guida MIUR).

Lezione 2:

- L'Anatomia del Prompt: tecniche pratiche per comunicare con l'IA.
- Laboratorio Dimostrativo: analisi comparativa live delle migliori piattaforme.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà on line in modalità sincrona

In una prima edizione: il sabato tra fine ottobre e inizio novembre 2026

In una seconda edizione: il sabato nel mese di novembre 2026

In una terza edizione: il sabato tra gennaio e febbraio 2027

In una quarta edizione: il sabato tra febbraio e marzo 2027

In tutte le edizioni con orario 09.00-13.00

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **12 ottobre 2026** compilando il seguente modulo online:

https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/no-auth?codice_modulo=CMTO04

Il corso sarà attivato con un minimo di 8 e un massimo di 30 iscritti.

REFERENTE CE.SE.DI.

Sergio FREZZA

Tel. 011 – 861.3642

e-mail: sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it

EDUCATORI DIGITALI: GUIDARE I RAGAZZI NELL'ERA DELL'IA E DEI SOCIAL NETWORK



A CURA DI

Associazione Stil Novo ETS

Formatori: Dott.ssa Chiara Raimondo, Dott.ssa Paola Lamon, Dott. Andrea Noli, Dott. Valentino Crovara Pesce, Dott. Emanuele Artifoni, Dott.ssa Valeria Tocchio, dott.ssa Fabia Flavia Magi

DESTINATARI

Insegnanti degli Istituti di ogni ordine e grado, maestri, educatori, referenti per il bullismo e il cyberbullismo, coordinatori di classe e funzioni strumentali

DESCRIZIONE DEL CORSO

Le metodologie applicate includono:

- **Project e Problem-Based Learning:** i corsisti analizzano casi reali (cyberbullismo, uso di IA e social) e co-progettano interventi preventivi da applicare immediatamente con gli studenti.
- **Giochi di Ruolo (Role-Play):** simulazioni pratiche in stanze virtuali per allenare le competenze relazionali e la gestione dei conflitti digitali con alunni e famiglie.
- **Flipped Classroom e Cooperative Learning:** il tempo d'aula virtuale massimizza il confronto pratico, il dibattito e la condivisione di strategie tra pari, superando la lezione trasmissiva.
- **Valutazione Autentica:** utilizzo di schede di osservazione e indicatori (pre e post-corso) per tracciare l'efficacia dell'intervento e l'impatto oggettivo sul benessere scolastico.

COSTO

25 euro (da corrispondere all'associazione prima dell'inizio del corso, attraverso le modalità che saranno indicate agli iscritti. Non è possibile utilizzare la carta del docente).

METODOLOGIE DIDATTICHE

Un approccio altamente learning-by-doing suddiviso in 5 moduli. Utilizzeremo la Flipped Classroom, il Cooperative Learning e Giochi di Ruolo in stanze virtuali per allenare le competenze relazionali. Affronteremo casi reali tramite Project-Based Learning con l'uso di lavagne digitali.

OBIETTIVI DEL CORSO

L'obiettivo principale è trasformare i docenti in guide sicure e preparate, capaci di:

- **Comprensione dei nuovi scenari:** Decodifica il vero impatto dell'Intelligenza Artificiale generativa, degli algoritmi e dei deepfake sulle menti e sulle relazioni degli adolescenti;
- **Prevenzione e Tutela:** Riconosci e contrasta tempestivamente disinformazione, cyberbullismo e dipendenze da device (FOMO, scrolling compulsivo);
- **Intervento Efficace:** Co-progetta interventi mirati per la tua classe, supportati da protocolli d'azione chiari e riferimenti aggiornati sulle responsabilità civili e penali.

Al termine del percorso, i partecipanti avranno acquisito:

- Una "cassetta degli attrezzi" pratica diventando un punto di riferimento autorevole per gli studenti nel complesso mondo digitale;
- Imparato a tutelare la loro identità online, a prevenire i rischi del web e a guidarli verso una cittadinanza digitale etica e responsabile.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso è articolato in 5 moduli formativi interattivi che integrano teoria, casi di studio ed esercitazioni pratiche in tempo reale (tramite lavagne digitali e stanze di lavoro virtuali):

- **Modulo 1:** L'avvento dell'Intelligenza Artificiale a scuola: opportunità e sfide;
- **Modulo 2:** Digital Me: Identità, algoritmi e reputazione online;
- **Modulo 3:** Il benessere in rete: uso consapevole dei social e prevenzione delle dipendenze;
- **Modulo 4:** Cyberbullismo e dinamiche di disinformazione: responsabilità e protocolli;
- **Modulo 5:** La cassetta degli attrezzi del Docente Facilitatore: strumenti e laboratori attivi.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà on line in modalità sincrona

In una prima edizione: il giovedì da novembre a dicembre 2026

In una seconda edizione: il venerdì da gennaio a febbraio 2027

In entrambe le edizioni con orario 14.30-16.30

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **12 ottobre 2026** compilando il seguente modulo online:

https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/no-auth?codice_modulo=CMTO04

Il corso sarà attivato con un minimo di 8 e un massimo di 30 iscritti

REFERENTE CE.SE.DI.

Sergio FREZZA

Tel. 011 - 861.3642

e-mail: sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it

MUSICA COME ESPERIENZA COMUNITARIA

Esperienze sonore a sostegno dello sviluppo cognitivo, affettivo, sociale e culturale

A CURA DI

SIEM APS (Società Italiana per l'Educazione Musicale) Sezione di Torino

DESTINATARI

Insegnanti di ogni ordine e grado e studenti di Didattica della Musica del Conservatorio e di Scienza dell'Educazione.

DESCRIZIONE DEL CORSO

La musica è pensata come un linguaggio artistico, ma prima ancora è un'esperienza sociale che permette di costruire le basi della vita comunitaria e della cittadinanza.

La musica stimola lo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale attraverso pratiche collettive che in tutte le epoche sono state patrimonio culturale in qualsiasi strato della società.

Riscoprire le capacità innate negli allievi, i repertori, gli elementi di base della musica d'insieme è un modo per crescere e far crescere all'interno dei contesti scolastici e non. Saranno intrecciati elementi di educazione formale con le azioni sonore che bambini e ragazzi mettono in atto nei contesti informali e non formali e con i repertori tradizionali, ma anche originali, pensati per la musica dell'infanzia.

Le proposte per l'anno scolastico 2026-27 hanno come filo conduttore:

- la vocalità nelle sue differenti forme;
- il movimento e il corpo all'interno delle esperienze sonore;
- i materiali da esplorare e costruire;
- il legame tra musica, storia e tradizioni.

Le proposte sono orientate nell'ambito della formazione continua del personale docente, prevedono interventi laboratoriali per le classi e incontri divulgativi aperti al pubblico

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il progetto si articola in **11 incontri tematici rivolti ai docenti, 3 incontri divulgativi e 2 proposte per le classi.**

Gli incontri per docenti offrono un ventaglio significativo di esperienze formative e di percorsi culturali in grado di supportare il personale docente di scuola di ogni ordine e grado, così come i giovani in formazione verso questi ambiti, alla realizzazione di attività concrete e complete.

Ogni docente potrà aderire ad uno o più incontri, secondo le proprie esigenze ed interessi.

FORMAZIONE DOCENTI

Musica Maestra: l'educazione musicale nella scuola dell'infanzia e primaria.

Ciclo di incontri a cura di Cristina Gros.

Cantar Parlando: far musica con le parole (in ricordo di S. Korn). Due appuntamenti in presenza a cura di Gemma Voto

Giochiamo Insieme? Viaggio nella tradizione attraverso il gioco cantato.

Seminario in presenza a cura di Maria Baffert

Siamo Esseri Sonori: esplorazioni e interazioni sonore nella prima infanzia. Seminario in presenza in collaborazione con l'Associazione Tessiture Sonore APS a cura di Francesca Romana Motzo.

Danzare per Crescere: Danza popolare nella didattica inclusiva.

Ciclo di incontri in presenza in collaborazione con l'Associazione Cascina Marie (decentrato a Bricherasio) a cura di Maria Baffert.

L'Uccello di Fuoco: entriamo nel bosco della musica.

Seminario in presenza (decentrato a Alessandria) in collaborazione con Associazione Contrappunto a cura di Michela Brovero, Elena Scorza, Stefania Salvatore.

Musigiochiamo "La Restituzione".

Seminario in presenza (decentrato a Pinerolo) a cura di Bruna Richiardone e Annalisa Manassero.

Orchestra Subito e Oltre: Strategie, Tecniche e repertori per la pratica d'insieme Seminario in presenza per docenti a cura di Claudio Dina

La Storia Spiegata dalla Musica: Comprendere gli eventi storici attraverso le musiche dei popoli che li hanno vissuti

Ciclo di incontri online per docenti a cura di Claudio Dina

Klezmer e Yiddish: Tradizioni musicali da Est a Ovest.

Seminario in presenza in collaborazione con Associazione Cor Orchestra APS e Mishkalè.

Strumenti autocostruiti, come inventarli e come usarli in educazione musicale

Ciclo di incontri online e in presenza in collaborazione con l'Associazione Tessiture Sonore APS e Centro Studi Maurizio di Benedetto APS

ATTIVITÀ CON LE CLASSI:

1. La Danza Popolare: Viaggio nelle tradizioni del mondo.

Incontri per gruppi classe della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado a cura di Maria Baffert.

2. La Storia Spiegata dalla Musica: Comprendere gli eventi storici attraverso le musiche dei popoli che li hanno vissuti

Incontri per gruppi classe della scuola secondaria, a cura di Claudio Dina

INCONTRI DIVULGATIVI:

Tre incontri infrasettimanali di presentazione di due libri e un podcast riguardanti l'educazione musicale:

- **Fuoriclasse**, di Meco Traversa
- **Fantasia sonora**, di Enrico Strobino, in collaborazione con CSMDB APS
- **Jukebox 06**, podcast di Gabriele Greggio, in collaborazione con CSMDB APS

COSTO

Il corso di formazione docenti ha un costo congruo per ogni singolo partecipante che può essere sostenuto **utilizzando la carta docenti** (saranno indicati i costi per ciascun partecipante nelle schede informative).

Ogni partecipante dovrà essere socio per poter accedere ai corsi (la quota associativa non può essere pagata con la carta docenti).

Le proposte per gli studenti sono illustrate nel Catalogo riservato alle attività per le scuole attraverso apposita scheda informativa.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Verranno predisposte specificate schede informative. Il progetto si articola in incontri a tema che si svolgono nell'arco dell'anno scolastico in corso.

I singoli approfondimenti verranno illustrati volta per volta con appropriate schede informative.

Il Corso sarà attivato con un minimo di 13-15 partecipanti

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza e in diverse sedi della Città metropolitana di Torino e in modalità mista su piattaforma Zoom in alcuni casi.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **12 ottobre 2026** compilando il seguente modulo online:

https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/no-auth?codice_modulo=CMTO04

REFERENTE CE.SE.DI.

Patrizia ENRICCI BAION

patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it

tel. 011-861.3617

APPRENDERE ATTRAVERSO L'ARTE – Arts Integration e metodologie artistiche per la scuola primaria.



A CURA DI

Associazione AmaranTO APS.

DESTINATARI

Docenti della scuola primaria, insegnanti di sostegno ed educatori interessati a integrare i linguaggi artistici nella didattica curricolare.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso propone un approccio innovativo basato sull'Arts Integration, nel quale i linguaggi artistici diventano strumenti per favorire l'apprendimento delle discipline scolastiche. Attraverso attività laboratoriali ed esperienziali, i partecipanti imparano a trasformare contenuti di italiano, matematica, scienze, storia, geografia ed educazione civica in esperienze creative, inclusive e partecipative, valorizzando i processi cognitivi degli alunni e il benessere del gruppo classe.

COSTO

Quota individuale di **€ 50,00** per l'intero percorso formativo di 12 ore. La quota comprende progettazione, docenza, coordinamento metodologico, materiali didattici digitali, schede operative e griglie di osservazione.

Si segnala che non è possibile utilizzare la Carta del Docente per il pagamento.

OBIETTIVI DEL CORSO

Fornire ai docenti strumenti operativi per integrare i linguaggi artistici nella didattica curricolare, promuovendo metodologie inclusive, partecipative ed esperienziali. Il percorso sviluppa competenze nella progettazione di attività interdisciplinari, nell'osservazione dei processi di apprendimento e nella valorizzazione dell'arte come strumento di comprensione, espressione e benessere scolastico.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso prevede **12 ore**, suddivise in **4 incontri di 3 ore**. Gli incontri affrontano i principi dell'Arts Integration, la progettazione di attività artistiche collegate alle discipline, l'osservazione dei processi di apprendimento e la realizzazione di micro-unità didattiche immediatamente trasferibili in classe. Ogni incontro alterna introduzione teorica, laboratori pratici, confronto tra i partecipanti e progettazione operativa.

SEDE DEL CORSO

Il corso di formazione si svolgerà in presenza nella sede del Ce.Se.Di. – Città metropolitana di Torino, in Corso Inghilterra 7 - Torino.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **12 ottobre 2026** compilando il seguente modulo online:

https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/no-auth?codice_modulo=CMTO04

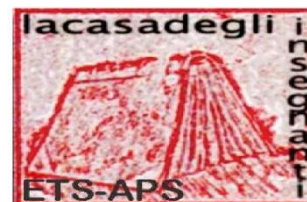
REFERENTE CE.SE.DI.

Franca Luisa LONGO

tel. 011.861.3602

franca_luisa.longo@cittametropolitana.torino.it

PENSIERO COMPUTAZIONALE, LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE A BLOCCHI E IA



A CURA DI

Associazione La Casa degli Insegnanti ETS -APS, Prof.ssa Paola Semprini

DESTINATARI

Insegnanti delle Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado del territorio nazionale.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il percorso propone un approccio didattico innovativo al pensiero computazionale, ai linguaggi di programmazione a blocchi e all'IA attraverso Scratch e altri ambienti digitali.

In coerenza con le Nuove Indicazioni Nazionali 2025, il percorso valorizza l'integrazione tra Matematica, Tecnologia e Informatica, promuovendo lo sviluppo del pensiero logico, della capacità di risolvere problemi e della comprensione dei processi alla base delle tecnologie digitali.

I docenti sperimenteranno attività laboratoriali finalizzate a progettare esperienze didattiche coinvolgenti, interdisciplinari e orientate a un uso consapevole dell'intelligenza artificiale e degli strumenti digitali.

COSTO

Il corso di formazione docenti non ha costi specifici per i partecipanti. Tuttavia per la partecipazione ai progetti dell'Associazione La Casa degli Insegnanti è prevista una quota di iscrizione all'Associazione stessa, che copre comunque tutte le attività de La Casa degli Insegnanti. La quota associativa individuale è fissata in 50 euro.

Per le scuole: per la partecipazione ai progetti dell'Associazione La Casa degli Insegnanti è prevista una quota associativa annuale, a partire da 150 euro, che verrà concordata con ogni scuola in base alle attività o ai progetti formativi richiesti. L'iscrizione della scuola consente la partecipazione dei docenti anche senza l'iscrizione singola.

OBIETTIVI DEL CORSO

- Conoscere i principi del pensiero computazionale e del coding applicati alla didattica.

- Approfondire Scratch come ambiente di programmazione visuale per progettare attività disciplinari e interdisciplinari.
- Sperimentare giochi, simulazioni, storytelling e attività con l'intelligenza artificiale per sviluppare negli studenti logica, creatività e problem solving.
- Progettare percorsi in linea con l'integrazione tra Matematica, Tecnologia e Informatica prevista dalle nuove Indicazioni Nazionali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia è laboratoriale e basata sul learning by doing, per favorire l'apprendimento attivo e la progettazione di attività interdisciplinari, inclusive e replicabili in classe.

Il corso sviluppa competenze digitali avanzate e consapevolezza critica sull'uso dell'IA nella didattica, promuovendo la partecipazione, il cooperative learning e la didattica per competenze. I partecipanti saranno coinvolti in attività pratiche, guidate, finalizzate alla comprensione del pensiero computazionale e del coding attraverso l'uso di Scratch.

Verranno proposti esercizi gradualmente di progettazione di giochi, quiz e storytelling con valore didattico, anche in chiave interdisciplinare.

L'approccio è costruttivista e inclusivo, con momenti di confronto collaborativo e riflessione pedagogica. Una parte del corso sarà dedicata all'esplorazione di piattaforme che introducono in modo semplice e accessibile i concetti base dell'applicazione dell'IA alla didattica.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Sono previsti 6 incontri da 2 ore ciascuno:

1. Il pensiero computazionale e il coding: principi generali e introduzione ai linguaggi di programmazione a blocchi con Scratch.
2. Scratch: conoscenza dell'ambiente di lavoro, principali comandi e realizzazione del primo progetto.
3. Scratch per la didattica: progettazione di uno storytelling digitale a supporto delle attività disciplinari.
4. Scratch per la didattica: progettazione di quiz interattivi per il consolidamento degli apprendimenti.
5. Scratch per la didattica: progettazione di giochi e attività interattive per sviluppare creatività e problem solving.
6. Intelligenza artificiale e machine learning: introduzione ai principi dell'addestramento dei modelli di IA attraverso attività integrate con Scratch.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolge in modalità on line sulla piattaforma Google Meet.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

A partire da gennaio 2026.

ISCRIZIONI ENTRO 15/12/2026 al seguente link:

<https://forms.gle/vLGabRGiT2EWKyT89>

AFFRONTARE LA SFIDA DIGITALE IN AULA: MANUALE D'USO PER DOCENTI.



A CURA DI

Istituto Tecnologico Superiore Academy per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione del Piemonte.

DESTINATARI

Docenti delle scuole di ogni ordine e grado in Piemonte.

DESCRIZIONE DEI PERCORSI

Si tratta di due percorsi autonomi pratici e interattivi appositamente ideati per rispondere alle esigenze della trasformazione digitale in aula.

Gestione delle dipendenze digitali nell'era tecnologica.

Si vogliono fornire gli strumenti metodologici e pedagogici per riconoscere, prevenire e gestire il fenomeno delle dipendenze digitali nei minori e nel lavoro con le famiglie.

Gli argomenti chiave sono i seguenti.

- Inquadramento del fenomeno: contestualizzazione del rapporto degli adolescenti con l'uso della tecnologia e in particolare un focus sulla dipendenza da social media.
- Riconoscimento precoce dei segnali: indicatori di disagio in classe (calo del rendimento, distrazione digitale compulsiva, vamping notturno) e prevenzione del ritiro sociale (hikikomori).
- Linee di intervento con i minori: strategie didattiche attive, laboratori di Digital Detox, peer-education e promozione del benessere digitale (digital wellbeing).
- L'alleanza con le famiglie e il territorio: come guidare e supportare i genitori nella gestione delle regole digitali e nella co-progettazione di "patti digitali".

Conoscere L'ITS Academy ICT per orientare il futuro digitale.

Il percorso sarà improntato a far conoscere ai docenti il Sistema ITS Nazionale e Regionale ed in particolare l'offerta formativa e le opportunità di docenza della Fondazione ITS Academy ICT Piemonte.

Gli argomenti chiave sono i seguenti.

- ITS Academy ICT Piemonte: storia, caratteristiche, sviluppi e numeri.
- Le aree tecnologiche: sviluppo software, architetture software e data management, system administrator e cybersecurity, digital AR/VR and AI.
- Non solo didattica: progetti extra-didattici, hackathon, opportunità Erasmus e accompagnamento al lavoro.
- Modalità di candidatura e selezione per studenti e docenti.

COSTO

I percorsi sono totalmente gratuiti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche comprendono: didattica frontale, didattica interattiva, analisi, discussione e simulazione di casi concreti e reali, dimostrazioni pratiche e utilizzo diretto di strumenti digitali, approfondimenti teorici, momenti applicativi e dimostrativi.

ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI

Il primo percorso - **Gestione delle dipendenze digitali nell'era tecnologica** – prevede 4 incontri di 2 ore ciascuno (totale di 8 ore).

Il secondo percorso - **Conoscere L'ITS Academy ICT per orientare il futuro digitale** – prevede 2 incontri di 2 ore ciascuno (totale di 4 ore).

SEDE DEL PERCORSO

I percorsi saranno attivati presso gli Istituti scolastici richiedenti laddove vi sia un minimo di 3 partecipanti per Istituto. Tuttavia, la Fondazione si riserva di valutare la disponibilità di trasferimento del docente incaricato. Qualora il numero di discenti complessivi (quindi docenti provenienti da più scuole diverse) fosse di minimo quattro, i corsi si svolgeranno nelle sedi di ITS Academy ICT Piemonte, in via Durandi 10 Torino o in via Bligny 18/L Torino.

ADESIONI

I/le docenti interessati/e sono pregati di provvedere all'iscrizione mediante apposito [link](#)

entro il **12 ottobre 2026**

REFERENTE

Dottoressa Chiara Gastaldo

E-mail chiara.gastaldo@its-ictpiemonte.it

Tel. 0110371500



CE.SE.DI. SEGNALA



SAVE THE DATE

SOCIAL FESTIVAL COMUNITA' EDUCATIVE

Quinta edizione

Imparare l'arte di vivere insieme

**Strumenti educativi e didattici per abitare i
conflitti in modo costruttivo**

Torino, 9-14 novembre 2026

Un festival dedicato ai mondi della scuola e dell'educare.

Per fare di ogni città, insieme alle sue scuole, una grande comunità educativa.

Dibattiti, workshop, atelier, spettacoli, voci dai mondi dell'arte, della pedagogia, della scienza, della cura, per mettere al centro del pensiero di una città i percorsi di crescita delle nuove generazioni.

<https://socialfestival-comunitaeducative.it/>

AIIG Associazione Italiana Insegnanti di Geografia

presenta

Convegno nazionale AIIG



L'AIIG, ente qualificato per la formazione del personale della scuola, accreditato presso il MIUR (DM 27.02.23, Direttiva 160/2016), organizza il 68°

Convegno nazionale dell'associazione
**“IL CORAGGIO DI CONOSCERE IL MONDO.
Didattica, educazione, futuro”**

Dall'8 al 10 ottobre 2026 a Torino e Collegno.
Un momento di confronto e riflessione per docenti e studiosi su temi geografici con particolare attenzione alle metodologie di insegnamento della disciplina in ogni ordine e grado di scuola.

Al link di seguito, il programma dettagliato del convegno e la scheda di iscrizione.

<https://www.aiig.it/attivita/convegni-nazionali/>



Centro di Incontro
Apprendimento
e Opportunità

Un percorso quinquennale di ricerca, ascolto e sperimentazione

2021

LE SCELTE POSSIBILI
interviste scuole del
territorio (dirigenti,
insegnanti, studenti)
sperimentazioni
(unconference, laboratori
partecipati) e formazione
docenti sul tema
dell'educazione alla scelta

GIUGNO 2026

SPORTELLO CIAO
CIAO di coaching e
group coaching presso
la sede di C.M.To
(corso Inghilterra 7,
Torino)

MARZO 2027

**CIAO - CENTRO INCONTRO
APPRENDIMENTO
OPPORTUNITÀ**
Il nuovo centro
dedicato alla scelta di
Città Metropolitana di
Torino.

Lo sportello di educazione alla scelta





COSA TROVI QUI

Uno spazio in cui puoi fermarti, incontrare chi ti ascolta, fare domande, riconoscere chi sei, immaginare il futuro.

1

Per rispondere alle domande "quale scuola scelgo?" o "che lavoro farò?" partiamo da "chi sono io?" e "come voglio vivere?"

CHI SEI PRIMA DI COSA FARAI

Ogni scelta ti rivela chi sei, cosa è importante per te, quali sono le tue risorse, chi ti può aiutare e quali sono le emozioni in gioco.

Ogni giorno prendiamo migliaia di decisioni: come fai le tue scelte?

A SCEGLIERE SI IMPARA

Ognuna/o sceglie a modo proprio, perché scegliere è una pratica: si allena nel tempo, anche sbagliando, con consapevolezza, libertà, curiosità e responsabilità.

2

3

Le cose migliori si fanno insieme: con chi condividi le tue scelte?

LE SCELTE SONO FATTE DI RELAZIONI

Amiche, amici, famiglia, scuola, città, tutti e tutte sono coinvolti nelle tue scelte e sono risorse. Crescere significa confrontarsi: se ascoltiamo scopriamo dubbi simili ai nostri e impariamo a stare nell'incertezza; se condividiamo scopriamo che il gruppo è generativo e ci sentiamo accompagnati.

A chi vanno bene le soluzioni predefinite?

OGNI PERSONA HA GIÀ LE RISORSE

I percorsi lineari e le scelte giuste non fanno al caso nostro. Con la convinzione che ogni persona, anche quella che sembra più disorientata, porti già in sé le risorse per costruire il proprio percorso, portiamo domande, strumenti di ascolto e le competenze per facilitare le conversazioni e accompagnarti: la/il protagonista delle tue scelte sei tu.

4

5

*Chi lo dice che si sceglie solo una volta?
Che cosa è importante per te, oggi?*

IL FUTURO SI COSTRUISCE ADESSO

Immaginare e costruire il futuro è un processo che inizia presto, continua nel tempo e non finisce mai davvero. CIAO è un presidio educativo permanente: uno spazio in cui puoi tornare ogni volta che la vita ti chiede di prendere una direzione.

Informazioni sul servizio

COSA

Con la metodologia del coaching accompagniamo le/i giovani nell'esplorazione dei propri interessi, capacità e possibilità, aiutandoli ad affrontare con maggiore consapevolezza i momenti di passaggio tra scuola, formazione e mondo del lavoro.

COME

Sono disponibili due percorsi:

- coaching one to one;
 - group coaching (massimo 6 persone preferibilmente della stessa classe o scuola).
- Ogni percorso prevede 4 incontri.

Appuntamenti

29 SETTEMBRE ORE 17-18

WEBINAR PRESENTAZIONE SPORTELLO PER SCUOLE E FAMIGLIE

“Orientarsi nel cambiamento: accompagnare ragazze e ragazzi tra scuola, formazione e lavoro. Scopri lo Sportello CIAO”.

Per iscrizioni:
scuola.net

bit.ly/sportelloCIAO



QUANDO

- martedì 14-18
- giovedì 14-18

su prenotazione.
Da ottobre 2026 a luglio 2027.

DOVE

Corso Inghilterra 7, Torino

PER CHI

Ragazze e ragazzi tra i 13 e i 19 anni.



ORIENTAMENTO

Orientarsi nel cambiamento: accompagnare ragazze e ragazzi tra scuola, formazione e lavoro. Scopri lo Sportello CIAO.

Secondaria di I Grado, Secondaria di II Grado

Online

Ore 17:00

Scopri lo Sportello CIAO, il nuovo servizio dedicato all'educazione alla scelta e all'accompagnamento di ragazze e ragazzi nei momenti di passaggio tra scuola, formazione e lavoro.

CONTATTI

Per informazioni e prenotazioni:

mail: ciao.cmto@scuola.net

3209566009